IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 175. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 26 Giugno 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Le notizie della settimana scorsa dal teatro della guerra fanno intendere che i movimenti dei due eserciti belligeranti convergono alla rispettiva concentrazione per un'azione decisiva che dovrebbe chiudere questo primo periodo della guerra, essendo imminente la sospensione delle operazioni per l'incalzante stagione delle piogge.

Il 2° Corpo giapponese (gen. Oku) dopo la battaglia di Wa-fan-ku, si è diretto a nord del Liao-tung per insegnare le truppe del gen. Stackelberg, lasciando due sole divisioni verso Port-Arthur. Il 3° Corpo (gen. Nodzu) si è pure diretto verso Nord, tentando inutilmente di tagliare la ritirata al gen. Stackelberg, il quale, protetto da un avanzato Corpo del gen. Kuropatkine, ha potuto raggiungere il grosso dell'esercito russo.

Frattanto il gen. Kuroki, diminuendo la sua attività verso Nord, s'è diretto col nerbo delle forze a Kaiping e il 23 riuscivo a prender contatto coll'esercito del gen. Oku, costituendo così una massa di 150,000 uomini con vire artiglierie.

Resta a vedere quale decisione prenderà di fronte a questa situazione il generalissimo russo, il quale subordina naturalmente l'impegnare una battaglia o il ripiegare su Mukden alla disposizione e specialmente alla potenzialità delle forze giapponesi, che si dispongono evidentemente per un combattimento campale.

Intanto nelle acque di Port-Arthur sarebbe avvenuta una nuova battaglia navale fra la flotta dell'ammir. Togo e la squadra russa di Port Arthur, uscita in rada con tutte le navi disponibili.

I dispacci ultimi giapponesi affermano che nel conflitto sarebbe affondata una corazzata russa e un'altra corazzata e un incrociatore avrebbero sofferto avarie, come ne sarebbero toccate alla flottiglia torpediniera giapponese: ma finora mancano i rapporti ufficiali.

Contemporaneamente gl'incrociatori russi a Vladivostock con una nuova scorreria avrebbero affondato presso l'isola di Hokand vari battelli con provvigioni pei giapponesi.

— Nel campo politico nulla di speciale, tranne un pranzo offerto dall'Imperatore della Corea ai delegati giapponesi, nel quale ha peraltro preferito di farsi rappresentare dai Ministri. Si vede che non è di buon umore.

+

Nei Balcani si è avuto uno scontro a Castro fra i turchi e gli insorti. Sono episodi isolati che non hanno grande influenza finora sulla situazione generale che pare sempre soddisfacente. Continuano però le violenze di bande più o meno politiche, che cercano di convertire all'Esarcato i villaggi greco-ortodossi.

— In Armenia, ad istanza dei rappresentanti esteri, la Porta decise di rimettere in libertà gli armeni arrestati e di agevolare, mediante concessioni, il loro ritorno alle località abitate.

+

L'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto pel congedo l'ex ambasciatore conte Nigra. La cordiale accoglienza fatta all'illustre diplomatico italiano è nuova prova dei grandi simpatie che il conte Nigra aveva saputo conquistare nella sua lunga e nobile carriera, per mezzo secolo dedicata al risorgimento e al consolidamento dell'unità e della fortuna della patria italiana.

L'imperatore ha pure ricevuto la Missione del Collegio che gli ha conseguato la più alta onorificenza, di cui dispone, una settantina insigniti l'Imperatore Guglielmo e il Re d'Inghilterra.

— Il conte Goluchowski si è inteso col Presidente del Cons. ungherese circa i nuovi negozati commerciali coll'Italia, essendo i delegati austro-ungarici si troveranno nuovamente in Roma domani o dopo domani, ritenendosi che in quesati due o tre giorni possano essere definite le trattative con delegati italiani.

— Gli czechi hanno deciso di continuare nella opposizione, ma senza imporre l'ostruzionismo come obbligatorio.

+

L'imperatore Guglielmo ha pronunziato, in attesa del suo augusto zio Edoardo VII d'Inghilterra, un discorso, intonato alla pace, che è tutto un inno al progresso del commercio, dell'industria e dell'agricoltura, raccomando alla solidarietà di tutti i paesi civili.

La visita di Edoardo VII, che si tratterrà alcuni giorni a Kiel, ospite di Guglielmo II, per quanto non venga esaltata dalla stampa nei due paesi, nelle sfere diplomatiche è considerata come un importante avvenimento di politica internazionale, del quale non tarderanno a rendersi visibili i benefici effetti, sia per le due grandi Nazioni, sia per la pace europea.

— Alla Camera bavarese fu presentata una mozione dei liberali per modificare la Costituzione in guisa che l'attuale Reggente, principe Luitpoldo, assumerebbe la corona. Egli però non vuol saperne. E' un bel caso.

+

L'incliesta sull'affare dei Certosini, che ha turbato le acque della Camera, procede lentamente, ormai si è capito chiaramente che si tratta di un incidente più o meno meschino, al quale si è data una importanza che non meritava davvero ma siccome i partiti erano ancora in uno stato d'effervescenza, ogni piccola cosa assume proporzioni iperboliche.

Il Senato si è acciato a discutere i progetti sull'insegnamento congregazionista, approvati dalla Camera.

+

La Camera dei Comuni, dopo aver approvato un numento, molto contrastato, di dazio sul tabacco, si è aggiornata.

Il Governo ha fatto notevoli dichiarazioni sulla spedizione del Tibet, confermando che la Russia, informata dei propositi dell'Inghilterra, non ha mai creato la minima difficoltà e alla Camera dei Lordi ha annunziato che si studia un radicale riordinamento dell'esercito.

+

Re Alfonso ha firmato la Convenzione col Vaticano per la riforma del Concordato e il relativo progetto è stato presentata al Senato.

— L'attentato contro il Ministro russo a Berna ha sollevato nel Consiglio degli Stati una discussione, nella quale si è attaccata la polizia svizzera deve essere più che mai oculata e severa contro certi elementi, che dimostrano di non meritare eccessivi riguardi.

— Finalmente i due americani sequestrati dai briganti marocchini sono liberati e così finirà anche questa dolente istoria, che cominciava a diventare noiosa.

— Il partito repubblicano negli Stati Uniti ha proclamato la candidatura di Roosevelt pel nuovo periodo presidenziale.

Si può quindi ritenere che egli sarà confermato in carica per altri quattro anni con soddisfazione degli americani e di tutto il mondo civile.

Politica e Diplomazia

Cairo, 25. — Si afferma che la Germania approvò il decreto del Kedivè annesso alla Convenzione anglo-francese, col quale si ordina la riorganizzazione del debito pubblico egiziano.

(S) **Washington**, 25 — Il Pres. della Confederazione, Roosevelt, accettò le dimissioni di Cortelyou, segretario pel commercio e pel lavoro, e di Knox, *Attorney General*, che avranno effetto dal 1° luglio p.v.

William Moody, segretario per la marina, fu designato a succedere a Knox; Victor Metcalfe a Cortelyou e Paolo Morton ha già accettato il portafoglio della marina in sostituzione di Moody.

Pietroburgo, 25. — Per ordine dello Czar la inchiesta giudiziaria per l'assassinio del gen. Bobrikoff, governatore della Finlandia, è stata affidata ai magistrati di Pietroburgo.

All'inchiesta comunita lo Czar decidera sulle misure che si dovranno prendere.

Incidente marocchino.

(S) **Tangeri**, 25 — Pardigarin e Varley, liberati dal brigante Raisuli, sono giunti ad un'ora di stanane.

Erano accompagnati da 50 uomini, delegati da d'verse tribù cabili.

Oltre 300 persone si erano recate ad incontrare i prigionieri liberati.

Gli inglesi nel Tibet

(S) **Simla**, 25 — Secondo telegrammi qui giunti, il secondo Lhasa pel Tibet avrebbe avuto istruzioni di lasciare Lhassa per recarsi incontro al colonn. Younghusband.

Notizie private dal Tibet dicono che le truppe della spedizione inglese cominciano a soffrire e che l'arrivo delle nuove truppe sarà per esse di grande sollievo.

Nel territorio contestato dell'Acre.

New-York, 24 — Il *N. Y. Herald* ha da Rio Janeiro che gl'indigeni devastarono due villaggi nel territorio di Acre occidendo 50 uomini.

Legge sulla libertà condizionale.

Avendo ottenuto l'approvazione del Senato alla legge per la libertà condizionale, l'on. Ronchetti, senza perder tempo, la presentera nella relazione odierna alla sanzione di S. M. il Re.

Abbiamo già fatto rilevare l'eccezionale importanza di questa riforma i cui benefici effetti, ognuno, anche fuori del ceto legale, può facilmente apprezzare.

Essa consiste nel dare al magistrato nell'emanare una sentenza che non importi pena superiore ai sei mesi, la facolta di sospendere la esecuzione, sempre quando si tratta di persone incensurate.

Se il condannato nel periodo della libertà condizionale dara prova di ravvedimento, col non commettere altro reato, la sentenza viene annullata in tutti i suoi effetti, come se non fosse stata pronunziata. Se invece ricade in altro reato, il beneficio concessogli viene revocato e la sentenza precedente dovra avere la sua piena esecuzione.

Questo è il contenuto sostanziale della legge, che avra da oggi vigore e che, adottata di già con ottimi risultati morali in quasi tutti gli altri Stati, viene a colmare una lacuna nella nostra legge penale, riparando alle gravissime conseguenze che fino ad ora derivavano da una inescusabile applicazione della legge.

Sono infatti frequentissimi gli esempi di lievi falli commessi da persone tutt'altro che delinquenti, che in un momento eccezionale della vita, per lo più nella giovinezza, si resero colpevoli di un reato, come sono pure gli effetti disastrosi e indegni, che susseguono al espiazione della pena, per quali motivi sventurati si vedono interdetto un pubblico ufficio ed anche un privato impiego, per non poter subire nella la fedina penale.

La nuova legge ripara a simili eccessi e ridà la vita a molti disgraziati, che per un fallo giovanile se la vedevano chiusa.

Essa incarna quindi un alto pensiero di giustizia e di pieta sociale, epperò merita il plauso più sincero all'on. Ronchetti, che la propose e spiegò la più grande sollecitudine per farla approvare.

Stante l'abbondanza dei dispacci abbiamo dovuto passare alcune rubriche in 4a pagina e dobbiamo rinviare a domani il secondo articolo sulla Giustizia turco-telefonica.

Il convegno di Kiel.

L'incontro dei Sovrani.

Kiel, 25. — Re Edoardo d'Inghilterra giunse la scorsa notte a Brunsbuettelkoog a bordo del *Victoria and Albert*, scortato da parecchie navi da guerra inglesi.

(S) **Kiel**, 25. — Verso le 3 pom. è giunto l'*yacht* reale inglese *Victoria and Albert*, con a bordo Re Edoardo, scortato dalle squadre inglese.

L'incontro fra Re Edoardo e l'Imperatore Guglielmo fu estremamente cordiale. I due Sovrani si abbracciarono e baciarono con effusione, mentre le musiche suonavano gli inni inglese e tedesco e le artiglierie licevano le salve di saluto.

Re Edoardo salutò cordialmente il Principe Enrico e le autorizzate affabilmente cogli ammiragli della marina tedesca che si trovavano al seguito dell'Imperatore.

Kiel, 25. — L'Imperatore Guglielmo, in uniforme di ammiraglio inglese, coll'Ordine del Bagno, attendeva Re Edoardo all'uscita del canale di Kiel, sulla cui sponda era schierata una compagnia d'onore.

Quando lo *yacht Victoria and Albert* giunse, la musica intuonò l'inno inglese.

Il Re Edoardo portava l'uniforme di ammiraglio tedesco col Gran Cordone dell'Aquila Nera.

Appena lo *yacht* si fermò, si gettò un ponte sulla passerella e l'Imperatore salì sullo *yacht*.

I due Sovrani si abbracciarono parecchie volte, indi discesero a passarono in rivista la compagnia d'onore; poscia risalirono sullo *yacht* col Principe ereditario e col Principe Enrico.

Lo *yacht* si avanzò verso il porto di Kiel, seguito da sei controtorpediniere inglesi.

Le batterie dei forti e le navi da guerra facevano le salve.

Tutte le navi ancorate nel porto avevano issato il gran pavese.

Malgrado una pioggia torrenziale, grande folla gremiva le rive ed i parosceafi ed acclamava entusiasticamente a due Sovrani.

Kiel, 25. — Appena lo *yacht Victoria and Albert* si ancorò, l'Imperatore Guglielmo ed il Re Edoardo si recarono a bordo dell'*Hohenzollern*, ove l'Imperatrice riceviette il Re Edoardo.

Ebbero poscia luogo le presentazioni dei rispettivi seguiti.

Quindi tutti gli ufficiali in attività di servizio, i comandanti delle navi e le altre autorità navali affluirono dinanzi al Re Edoardo.

Il banchetto — I brindisi

(S) **Kiel**, 25 — Nel pomeriggio il Re Edoardo ha fatto visita al Principe Enrico.

Stasera a bordo dello yacht *Hohenzollern* ha avuto luogo un pranzo di gala; il Re Edoardo sedeva fra l'Imperatore e l'Imperatrice ed aveva di fronte il Cancelliere dell'impero tedesco conte de Bülow che aveva a lati l'ambasciatore britannico a Berlino, sir Fr. C. Lascelles, ed il primo lord dell'Ammiragliato, conte Selborne.

Kiel, 25. — Nel pranzo di gala, che ha avuto luogo stasera a bordo dell'*Hohenzollern*, l'Imperatore fece un brindisi al Re Edoardo, dicendosi lieto di salutare per la prima volta il Re Edoardo a bordo di una nave da guerra tedesca. La flotta tedesca è destinata a proteggere il commercio e il territorio tedeschi e serve, al pari dell'esercito tedesco, a conservare quella pace che la Germania, colle altre Potenze d'Europa, mantiene da oltre trent'anni. Tutti gli sforzi del Re e dell'Imperatore sono volti alla conservazione della pace; che Dio li renda riuscire (

Il Re Edoardo rispose ringraziando l'Imperatore per le sue amabili parole e per la splendida accoglienza preparatagli per suo conto.

Egli desidera assistere a queste feste sportive per stringere più strettamente i legami su parentela colla sua vita personale.

L'accenno fatto dall'Imperatore ai suoi sforzi per continuare a mantenere la pace, lo commosse profondamente ed è lieto della certezza che l'Imperatore tenda anch'egli allo stesso scopo.

Pensino le due bandiere sventolare come oggi l'una a fianco dell'altra fino ai tempi più lontani, non soltanto per la conservazione della pace e del benessere dei due popoli, ma anche di tutte le altre Nazioni.

Il Re terminò gridando: *Hoch!* l'Imperatore e l'Imperatrice.

Stasera tutte le navi del porto sono illuminate splendidamente.

Malgrado la pioggia una grande folla staziona sulle banchine.

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-Yang

(S) **Pietroburgo**, 25. — A Liao-Yang giungono giornalmente truppe fresche e si prevede che avrà luogo colà una grande battaglia. Una parte dell'esercito giapponese si avvicina a Wa-fan-gu. I giapponesi formano corpi speciali, composti di coreani e di cinesi, che sono pagati con forte soldo.

Da qualche giorno i giapponesi concentrano forze considerevoli a Feng-huang-cheng ed a Swan-Nian sull'estroma ala destra e ammassano pure truppe verso lo Ya-lu.

Una banda di cinquasi, comandata da giapponesi, tentò di far saltare un ponte sulla ferrovia ma il tentativo fu sventato.

(S) **Newchuang**, 25 — L'ufficialità russa dichiara che il generale Kuropatkine si è proposto di resistere vigorosamente a Kai-chen, ove si sono collocate molte mine e costruite molte trincee.

L'impianto del telegrafo da campagna fra Newchuang e Kai-chen è ora compiuto, ma la notte scorsa furono asportati in tre punti, da cinesi assoldati dai giapponesi 8 chilometri di fili.

Le bande di briganti fornite di armi e munizioni dai giapponesi, danno continue molestie.

Nel campo russo, a 5 km. da New-chuang, si trovano 800 feriti. Don Jaime di Borbone è ripartito per il fronte di battaglia.

Pietroburgo, 25. — Un telegramma da Liao-yang in data di ieri informa che il capitano Voulang, e 26 esploratori volontari sono ritornati senza i loro cavalli, dopo essersi inoltrati ad una distanza ragguardevole oltre le linee giapponesi, ove assunsero importanti informazioni.

Il piccolo distaccamento era partito per raccogliere informazioni sul numero e sul movimento dei giapponesi, e per raggiungere questo scopo passò attraverso le linee dell'esercito giapponese. Il distaccamento s'incontrò a Sciu-ho-tsi con un distaccamento di cavalleria giapponese, ma riuscì ad aprirsi un passaggio a colpi di sciabola, lasciando sul terreno cinque morti e quasi tutti i cavalli.

I superstiti del distaccamento si dispersero e riuscirono a guadagnare un'altura, ove la cavalleria non potè inseguirli. Di là essi si abbandonano nuovamente e sopravvivono, infine, raggiungere nuovamente le truppe russe.

Pietroburgo, 25. — Il generale Sacharow telegrafa che la mattina del 23 corrente il nemico riprese l'avanzata verso Kai-chow. Procedeva prima la cavalleria e tre colonne, di quattro o cinque squadroni ciascuna, veniva poi la fanteria in colonne serrate.

Verso sera le linee degli avamposti giapponesi si stesero per una lunghezza di 14 verste lungo il fiume Ha a nord di Sen-ja-tcheng.

La fanteria e i distaccamenti di truppe con cannoni *Maxim* occuparono il villaggio di Modsiatung.

Sull'ala destra vi furono per tutta la giornata piccole scaramuccie cogli avamposti russi.

Un distaccamento della guardia della frontiera fece fuoco su di uno squadrone giapponese che perdette molti uomini e numerosi cavalli.

Il 24 corr. fu constatato che il nemico avanzò da Chan-sa sulla strada meridionale da Sin-yen a Kaichou.

Il 22 i giapponesi occuparono il villaggio di Siandiao, a due verste al Sud di Siaohotsu, ma alla sera lo abbandonarono, perchè la nostra avanguardia avanzava.

Il nemico si riunì presso Madiavasa, a tre verste al Sud di Siaohotsu con tre battaglioni e sei cannoni e quattro squadroni cavalleria.

Al mattino del 23 un distaccamento giapponese, composto di un battaglione di fanteria con due cannoni e due squadroni di cavalleria attaccò all'improvviso una *sotnia* di avamposti che stavano bivaccando presso Sian-diao. La *sotnia* fu costretta a ritirarsi.

I giapponesi occuparono una montagna a Nord di Sian-diao e un colle ad Est dalla montagna sulla strada da Sian-diao a Siaohatin.

Ai primi colpi di fuoco le truppe russe si concentrarono su Hantung presso Sia-ho-tan. Quattro *sotnie* di cosacchi ricevettero ordine di avanzare con quattro cannoni da montagna da Siahotan per la gola verso Siandiao.

I giapponesi dovettero abbandonare le loro posizioni.

Alle undici del mattino le truppe russe avanzarono su tutta la linea. Il nemico si ritirò in gran disordine. A un'ora pomeridiana, il villaggio di Siandiao fu preso e di là l'artiglieria russa molestò i giapponesi che si ritirarono verso Erdiagou, a sud-est da Madiavasa.

Le perdite dei russi furono tre ufficiali feriti e sette soldati morti e 14 feriti.

I cosacchi preparavano un'imboscata presso Sindiaho, a sette verste al nord di Sabatschan, sulla grande strada che conduce da Feng-huang-cheng a Sian-jang.

Un distaccamento giapponese vi perdette quindici uomini fra morti e feriti.

Un ufficiale russo rimase ferito.

Il 22 corrente un distaccamento che era in ricognizione ebbe una scaramuccia cogli avamposti giapponesi a sei verste ad est da Ayanmapiemoen, sulla strada da Saimatse a Kuandian-tschen. Il nemico fu costretto a ritirarsi da parecchie posizioni.

Verso le 5 del pomeriggio un distaccamento si avviò alla posizione principale del nemico e constatò che essa era occupata da tre reggimenti di fanteria con 18 cannoni.

Le truppe russe restarono ferme nelle loro posizioni senza attaccare il nemico. Questo, sebbene più numeroso, non assunse neppur esso mosse all'attacco, il distaccamento russo si ritirò in buon ordine verso Saimatse.

Le perdite non sono accertate. Il nemico ha lasciato la città di Saussunan.

Pietroburgo, 25. — Un corrispondente russo telegrafa da Liao-yang in data del 23 che le truppe del generale Mitchenskie hanno costretto le truppe del generale Kuroki a retrocedere.

Il caldo è soffocante, il termometro segna 32° all'ombra.

Il 24 corr. ad Haidiou, i pontonieri, al comando del generale Samsonoff, si avvicinarono senza essere avvertiti alla cavalleria giapponese, si impadronirono di trenta cavalli ed uccisero tutti i restanti cavalli di due squadroni.

Tokio, 25. — (*Ufficiale*) — L'esercito giapponese di Tekushan ha riportato un successo sulla strada di Tachutchan.

I russi lasciarono sul terreno 60 morti.

(S) **Tokio**, 25 — Il maresciallo Oyama è stato nominato generalissimo delle truppe giapponesi in Manciuria, e perciò egli non comanderà la forze che si trovano nella Corea.

(S) **Liao-Yang**, 25 — Continuano a giungere senza interruzione truppe russe.

Il loro morale è molto elevato.

Attorno a Port-Arthur

Tokio, 25 (mezzogiorno) — Un rapporto dall'amm. Togo annuncia che giovedì alle 11 ant. gli esploratori scoprirono la corazzata russa *Peresviet* e altre navi da guerra russe presso l'ingresso della rada di Port Arthur.

L'amm. Togo avvertito col telegrafo senza fili, fece avanzare tutta la flotta, cosette le navi in servizio speciale e ricondobbe che la flotta russa era composta di sei corazzate, cinque incrociatori e 14 *destroyers*. I russi si proponevano evidentemente di filare al Sud verso il tramonto e si erano formati dinanzi all'entrata del porto.

La flottiglia delle torpediniere giapponesi attaccò assolutamente i russi al calar della notte, torpedinò e colò a fondo una corazzata del tipo *Peresviet* e mise fuori servizio una corazzata del tipo *Sebastopol* ed un incrociatore del tipo *Diana*.

Ambedue queste navi furono viste rimorchiate in porto venendi mattina con gravi avarie.

La squadra giapponese non soffrì molti danni.

Il *destroyer Shirotsuyo* ebbe tre morti e tre feriti; il *Chidori* fu colpito dietro la camera delle macchine, ma senza perdite di uomini.

Le torpediniere 64 e 66 rimasero leggermente danneggiate.

Londra, 25 — Telegrafano da Pietroburgo che sul combattimento navale di Port Arthur non si hanno finora notizie. La notizia ha però impressionato l'opinione pubblica. Alcuni ritengono che l'amm. Witheft, dovendo tenere tutte le navi a macchina accesa per ogni evento, abbia pensato per non consumarle inutilmente, di uscire con sì maggior carbone carbone, onde poter eseguire un porto neutrale lontano e mettere in salvo la squadra; altri ritengono che avendo tutte le navi in grado di combattere abbia tentato di dar battaglia, sperando così di poter sfuggire.

(S) **Parigi**, 25. — I giornali pubblicano il seguente telegramma da Pietroburgo:

Il Corriere di Port Arthur, giunto a Liao-yang, annunzia che una grande nave da guerra giapponese, che si crede sia un incrociatore di prima classe, ha urtato il 23 corr. contro una mina posta a 20 miglia da Dalny. L'incrociatore è affondato con tutto l'equipaggio.

I giapponesi non hanno potuto finora sperare sbarchi di truppe a Dalny, ove non possono avvicinarsi per la via di mare.

Notizie varie.

Londra, 25. — Il *Chronicle* ha da Tokio che 5 sottomarini smontati sono passati da una stazione all'altra diretti a Vladivostock. Si annuncia che la Germania invierà in agosto nel suo porto di Kiao-chiao 3 incrociatori.

Londra, 25 — Lo *Standard* ha da Seoul 24: Furono qui constatati parecchi casi sospetti di colera fra i coloni vicarobbe anche il Ministro della Giustizia.

Shanghai, 23. — Si ha da Chemulpo che a bordo del vapore giapponese *Manshiu* sono giunti gli addetti militari esteri, provenienti da Tokio.

Questi avrebbero preso imbarco per un altro porto vicino alla foce del Yalu.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

25 giugno - Pres. **Saracco** *- Ore 15.30.*

Si procede alla votazione per la nomina di un membro della Commissione d'inchiesta sulla marina militare, in sostituzione del dimissionario sen. Sani.

Le urne rimangono aperte.

Bilancio della Marina.

Presidente avverte che nella seduta di ieri fu chiusa la discussione generale.

Sono approvati i primi 64 capitoli alla semplice lettura.

Sonnino al cap. 65 domanda perchè lo stanziamento di questo capitolo destinato alla riproduzione del naviglio, si sia diminuito di L. 1,200,000.

Mirabello (min.). Risponde che la diminuzione si è fatta perchè lo stanziamento del cap. 65 (Artiglieria ed armamenti) si è riscontrato insufficiente, mentre quello della riproduzione del naviglio è risultato maggiore del bisogno. Si è quindi aumentato di un miliione il primo diminuendo di altrettanto il secondo.

Le residuali 200,000 lire, detratte al cap. 65 sono destinate ad altri cap. 66 per impianti elettrici necessari agli stabilimenti marittimi.

Primerano chiede licenza di parlare sull'art. 34 (ufficiali in posizione ausiliaria), già approvato, non essendo presente quando venne in discussione. Esprime il giudizio che la legge sui limiti di età non ha fatto buona prova. Tuttavia non si oppone al criterio destinato a mantenere un certo movimento nei quadri. Questi però non devono essere soltanto per gli ufficiali inferiori e superiori e per gli ammiragli, e si dovrebbe fare eccezione per certe capacità speciali.

Mirabello. Si associa alle considerazioni del sen. Primerano e ne terrà il dovuto conto nel caso in cui o per iniziativa del Governo o per altra via si dovesse ritornare sulla legge dei limiti di età.

Pelluerano ringrazia e si augura che questa iniziativa venga dalla marina che fu la prima ad introdurre i limiti d'età.

L'art. 65 e seguenti sono approvati senza osservazioni.

Palumbo dice che dopo il discorso pronunziato dal ministro, prende atto delle dichiarazioni del Governo e ritira l'ordine del giorno presentato ieri.

Senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge:

a) Tumulazione della salma del vescovo Giovanni Guttadauro nella cattedrale di Caltanissetta;

b) Proroga delle disposizioni sulla codibilità degli stipendi;

c) Distacco di territorio dal Comune di Campoformido ed aggregazione a quello di Udine.

Il bilancio della marina e le tre leggine sono approvati a scrutinio segreto.

Presidente proclama eletto Commissario per l'inchiesta sulla marina il sen. **Borgatta**.

Camera dei Deputati.

Mattino 25 — Pres.: **Marcora** — Ore 10.

Personale dei tabacchi.

Approvasi senza discussione il progetto per le pensioni al personale della manifatture dei tabacchi.

Bilancio della pubblica istruzione.

Pais raccomanda la collezione degli oggetti rinvenuti negli scavi di Terranova e richiama l'attenzione del Ministro sulla collezione di monete, rinvenuta in quegli scavi, che il Governo ha sequestrato, mentre dovrebbe essere conservata, poichè la collezione fu acquistata con regolare contratto, che l'ufficio locale dei monumenti non poteva sciogliere.

Jatta segnala l'importanza degli scavi di Pesto e l'esigenza degli stanziamenti. Egli ritiene che la migliore risoluzione (giacchè lo Stato non può spendere) sia quella d'incoraggiare le iniziative private e gli Enti locali, ciò che è consentito dalla legge vigente.

Deplora l'insufficienza degli uffici regionali e raccomanda si istituiscano sezioni con personale scientifico tecnico!!

De Cesare e Gatti raccomandano i custodi degli scavi di Pompei e gli descavi in generale.

Mazzanto richiama l'attenzione sul pericolo della galleria vaccinare a cagione del metodo di risanamento, (Bene).

Orlando (min.) dichiara che mantenendo un culto vivissimo per l'arte, ha accresciuto gli stanziamenti per le antichità e le belle arti di oltre mezzo milione, purgandoli d'ogni elemento parassitario.

Si occuperà quindi di tutte le raccomandazioni.

Torrigiani raccomanda gl'impiegati degli istituti regionali.

Rocca crede necessarii aumenti di spesa per la conservazione dei monumenti, e intanto raccomanda quelli che stanno peggio.

Santini raccomanda di vigilare sugli scavi.

Visocchi chiede che il Ministero non si disinteressi, come finora, del grandiosi lavori di mosaico che si eseguono nella Badia di Montecassino. Elogia vivamente l'abate Hrug che spende tutta la sua intelligenza e opera per un monumento nazionale, dove da secoli Religione, Arte e Politica collaborano d'accordo per la grandezza d'Italia. (Bene! Bravo!)

Lucifero raccomanda il riparto negli stanziamenti per gli scavi ma crede troppo tenui quelli del Mezzogiorno. Raccomanda i ruderi di Hera Lacinia al Capo delle Colonne. (Bene!)

Fede raccomanda un adeguato sussidio pei restauri alla chiesa di Petrella Tifernina presso Campobasso.

Ciccotti parla per gli inservienti dell'istituto musicale in Napoli.

Fani segnala la condizione del liceo-ginnasio di Perugia non ancora regio.

Lucchini L. Le eccedenze di impegni lamentate in questo bilancio derivano dalla cessione delle classi aggiunte. Il ministero dovrebbe mettere un freno a questo crescendo di classi aggiunte e dovrebbe diminuire, non accrescere le scuole governative.

Donati (relatore). La classi aggiunte sono una necessità dato il numero di giovani che si dedicano agli studi classici. Con la proposta della Giunta, accettata dal ministro, si regolano le classi aggiunte, con vantaggio degli insegnanti che diventeranno regenti.

Battelli ritiene anomalia le classi aggiunte, nelle quali non si può dare un insegnamento efficace.

Orlando (ministro) risponde a tutti gli oratori con una cortese parola, con una gentile considerazione e così la seduta finisce alle 12.20.

Pomeriggio - Pres. Biancheri - Ore 14.

Cortesie franco-italiane.

Presidente comunica il seguente telegramma pervenuto alla Presidenza:

« Ligue Franco-Italienne, commémorant Solferino, adresse fraternel salut représentante noble Nation Italienne faisant voeux sa prosperité grandeur.

Lo-kroy

Al quale telegramma, interpretando il sentimento della Camera, propone rispondere:

" Lockroy - Président Ligue Franco-Italienne.

" Interprète Chambre Députés d'Italie, à la quelle j'ai eu l'honneur de communiquer votre dépêche je vous échange, à son nom, vifs remercements, salut fraternel, vous assurant des sentiments sincères amitié qui unissent notre Italie à votre chere France. " (Vive approvazioni).

In una scuola elementare

Pinchia (P. I.) all'on. Varazzani il quale lamenta che l'autorità scolastica, provinciale, di Salerno, abbia donata a persona sfornita di patente, rispondo essere la suppiente provvista del titolo legale.

Varazzani. A lui consta altrimenti.

Pinchia (P. I.) Assumerà ulteriori informazioni e provvederà, se del caso.

Varazzani ringrazia.

Per un campanile.

Pinchia (P. I.) all'on. Fasce che domanda gli intendimenti del Ministero circa la condizione del campanile di San Siro a Genova, risponde che una competente Commissione fu per la seconda volta invitata a dare il suo parere con la speranza che esso sia favorevole al mantenimento di quel campanile.

La demolizione del campanile non avverrà se non vi saranno ragioni tali da richiedere un tale provvedimento.

Fasce invita il Ministero a decidere sollecitamente sulla sorte di quel campanile che ha un valore storico importantissimo, ma che presentemente minaccia tutta le case circostanti.

Per l'esportazione del bestiame.

Fusinato (esteri) all'on. Farinet che domanda se il Governo abbia reclamato contro l'ordinanza svizzera 30 maggio 1904 che proibisce l'introduzione del bestiame italiano nella Svizzera, dichiara che l'accordo del 4 maggio 1904 si riferisce soltanto all'ammissione del bestiame nel Cantone del Grigioni. Per gli altri Cantoni, e quindi anche per il Vallese le autorità svizzere non sono contrattualmente legate con noi. Del resto l'ordinanza citata non fa che ripetere le norme consuete di tutti gli anni. E le preoccupazioni che tale ordinanza compromette lo stato attuale relativo all'ammissione del bestiame in transito, non hanno ragione d'essere.

Farinet A. non è soddisfatto, perchè i provvedimenti del Governo vicino costituiscono una vera sorpraffazione.

Di Sant'Onofrio (Interno). Agli on. Noè e Conenza, che interrogano sulle Amministrazioni comunali di Corleone e Ragusa, risponde, malgrado la indeterminatezza della domanda, che al Governo non risultano fatti eccezionali relativi al Comune di Ragusa. Pel Comune di Corleone fu chiesta la cooperazione del Governo, ma non si sono riscontrati fatti tali da determinare un provvedimento così grave.

Noè afferma che fatti deplorevoli avvennero a Corleone, provocando manifestazioni della popolazione contro il Municipio. Il sindaco è il capo della camorra locale ed a carico di esso pesano accuse gravissime.

Invoca provvedimenti che rendano omaggio alla volontà della intera popolazione. Raccomanda all'attenzione del Governo sulle eccezionali condizioni del Comune di Ragusa, il cui sindaco fu condannato per abuso di autorità.

Cocuzza, pur riconoscendo la perfetta buona fede dell'on. Noè, nasicura che le accuse da lui formulate a carico del sindaco di Ragusa, sono infondate.

Aggiunge che quel sindaco fu prosciolto dall'imputazione di abuso di potere.

Di Sant'Onofrio (interno). Quel sindaco fu condannato ad una semplice ammenda.

Il Governo ha ordinato un'inchiesta, dopo la quale saranno presi, ove occorra, opportuni provvedimenti.

Bilancio della Pubblica Istruzione.

Visocchi, al cap. 130, chiede la stabilità nel personale direttivo dei convitti nazionali, dei quali raccomanda la riforma radicale per evitare che i giovani compiano nei collegi privati o all'estero la loro educazione all'infuori dell'influenza morale dello Stato. (Bene!)

Orlando (P. I.) terrà conto dello raccomandazioni e studierà con amore una completa riforma dell'ordinamento dei Convitti.

Valle G. rinnova la preghiera onde nel Collegio di Assisi siano anche accolti gli orfani dei maestri di ginnastica.

Orlando (P. I.) accetta la raccomandazione.

Alberielli dimostra la necessità e l'urgenza di una riforma radicale delle scuole tecniche, anche nei riguardi della sezione agrimensores, che non risponde più allo scopo per cui fu istituita.

Vigna raccomanda al Governo che procuri la sollecita discussione dei disegni di iniziativa parlamentare relativi alla professione di ragionieri ed ingegneri architetti.

La concorrenza che gli empirici fanno a questa professione richiede tutta l'attenzione del Governo

De Cesare e Gatti raccomandano i custodi degli scavi di Pompei e gli descavi in generale.

Mazzanto richiama l'attenzione sul pericolo della galleria vaccinare a cagione del metodo di risanamento, (Bene).

Orlando (min.) dichiara che mantenendo un culto vivissimo per l'arte, ha accresciuto gli stanziamenti per le antichità e le belle arti di oltre mezzo milione, purgandoli d'ogni elemento parassitario.

Si occuperà quindi di tutte le raccomandazioni.

Torrigiani raccomanda gl'impiegati degli istituti regionali.

Rocca crede necessarii aumenti di spesa per la conservazione dei monumenti, e intanto raccomanda quelli che stanno peggio.

Santini raccomanda di vigilare sugli scavi.

Visocchi chiede che il Ministero non si disinteressi, come finora, del grandiosi lavori di mosaico che si eseguono nella Badia di Montecassino. Elogia vivamente l'abate Hrug che spende tutta la sua intelligenza e opera per un monumento nazionale, dove da secoli Religione, Arte e Politica collaborano d'accordo per la grandezza d'Italia. (Bene! Bravo!)

Lucifero raccomanda il riparto negli stanziamenti per gli scavi ma crede troppo tenui quelli del Mezzogiorno. Raccomanda i ruderi di Hera Lacinia al Capo delle Colonne. (Bene!)

Fede raccomanda un adeguato sussidio pei restauri alla chiesa di Petrella Tifernina presso Campobasso.

Ciccotti parla per gli inservienti dell'istituto musicale in Napoli.

Fani segnala la condizione del liceo-ginnasio di Perugia non ancora regio.

Lucchini L. Le eccedenze di impegni lamentate in questo bilancio derivano dalla cessione delle classi aggiunte. Il ministero dovrebbe mettere un freno a questo crescendo di classi aggiunte e dovrebbe diminuire, non accrescere le scuole governative.

Donati (relatore). Le classi aggiunte sono una necessità dato il numero di giovani che si dedicano agli studi classici. Con la proposta della Giunta, accettata dal ministro, si regolano le classi aggiunte, con vantaggio degli insegnanti che diventeranno regenti.

Battelli ritiene anomalia le classi aggiunte, nelle quali non si può dare un insegnamento efficace.

Orlando (ministro) risponde a tutti gli oratori con una cortese parola, con una gentile considerazione e così la seduta finisce alle 12.20.

Pomeriggio - Pres. Biancheri - Ore 14.

Cortesie franco-italiane.

Presidente comunica il seguente telegramma pervenuto alla Presidenza:

« Ligue Franco-Italienne

De Andreis crede che si debba tener conto delle cognizioni pratiche di agronomia che hanno i periti di agronomia non gli ingegneri e deplora che delle varie professioni si voglia fare un monopolio.

Orlando (I. P.) non avrebbe reale dissenso tra gli on. Albertelli e De Andreis, giacchè anche il primo chiese che gli studi dell'agrimensore s'adattino ai presenti bisogni.

Vi ha invece un reale dissenso tra l'on. Vigna e De Andreis ma il loro dissenso abbraccia un campo che varca i limiti delle attribuzioni del ministro dell'istruzione.

Tutto sollecita la discussione del disegno di legge relativo alla conversazione in regge degli istituti secondari.

Orlando è già inscritto nell'ordine del giorno.

Falconi G. domanda maggiori sussidi per la Scuola tecnica di Fermo.

Orlando (P. I.) esaminerà la cosa.

Lazzaro chiede che sia regolata la materia dei sussidi nei riguardi dei Corpi morali.

Vigna lamenta che i Comuni sussidino istituti educativi clericali.

Rossi E. chiede il ripristino del sussidio che si accordava a due Comuni.

Orlando (P. I.) ha sospesso i sussidi generici ai Comuni in seguito ad una deliberazione della Camera, per evitare favoritismi e parzialità.

Lo Stato ha armi sufficienti per impe ire che i Comuni alimentino l'istruzione clericale.

Lazzaro segnala il Comune di Conversano meritevole di un sussidio per i suoi sforzi in favore delle scuole serali.

De Andreis vorrebbe coordinati i giardini e gli orti alle scuole elementari.

Orlando (P. I.) riconosce la necessità del coordinamento.

Valle invoca l'aiuto del Governo per alcune scuole serali.

Di Stefano raccomanda che sia ristabilito il sussidio all'Educatorio Whitaker di Palermo.

Lagasi chiede se ed in qual modo il Ministro intenda di far fronte alle annualità arretrate dovute ai Comuni per sussidi ai maestri.

Donati (relatore): assicura che gli arretrati furono quasi per intero saldati e che la somma stanziata è sufficiente per provvedere al rimanente.

Orlando (P. I.): dichiara interessare per questo primo anno d'applicazione della nuova legge non si potranno allegare gli elenchi.

Cimati chiede se il Ministro intenda adempiere alla promessa fatta di riformare gli Educatorii femminili.

Orlando (I. P.): presenterà apposito disegno di legge.

Di Stefano raccomanda l'istituto dei sordo-muti di Palermo.

Orlando (I. P.): manterrà le promesse fatte.

Valle chiede che sia reintegrato lo stipendio degli insegnanti della Scuola normale di ginnastica e che non si pareggino gl'istituti che non abbiano la palestra ginnastica.

Orlando (P. I.) terrà conto delle osservazioni.

Di Stefano ricorda il voto per elevare l'Orto Botanico di Palermo a stazione sperimentale.

Orlando (P. I.) ha provveduto col progetto per il riconoscimento del decreto prodititatoriale.

Santini raccomanda che l'insegnamento della lingua spagnuola sia più diffuso in Italia come nella Repubblica Argentina si è diffuso quello della lingua italiana.

Grando (P. I.) terrà conto della raccomandazione.

Approvati tutti i capitoli del bilancio e gli articoli del disegno di legge, si procede alla sua votazione segreta.

Ordinamento del R. Esercito

Pais Serra presenta la relazione sulle modificazioni al testo unico sull'ordinamento del R. Esercito (ingegneri, geografi e topografi).

Bilancio dell'entrata.

Comandini, a nome anche di altri deputati, svolge un ordine del giorno che invita il Governo a provvedere perchè col 1 gennaio 1905 abbia esecuzione l'articolo 79 della legge 30 dicembre 1888, corrispondente all'articolo 272 della legge comunale e provinciale, testo unico, 10 febbraio 1889, cioè che si agravino i bilanci comunali delle spese che loro furono man mano addossate e che rignardino servizi di Stato.

Ricorda i precedenti della questione, osservando che favorevole alla test di agravare i Comuni dalle spese cui erano addossati per servizi di carattere generale che debbono essere a carico dello Stato.

Luzzatti (tesoro) non crede sia ancora giunto il momento opportuno per compiere la riforma chiesta dall'on. Comandini, il bilancio dello Stato si trova in buone condizioni, ma non tali da potere abbandonare i non pochi milioni che l'on. Comandini vorrebbe ora sollevarlo.

Quest'anno, per esempio, l'avanzo effettivo non potrà superare i sei milioni: e le più accurate previsioni per l'esercizio venturo inducono a credere che non si avrà che un avanzo effettivo di un milione e mezzo.

Bisogna inoltre tener conto dei molti milioni a cui l'Erario dovrà rinunziare per effetto del disgravio dei canoni sul dazio consumo; e delle spese che occorrono per gli organici, per la Basilicata, per le leggi di Napoli e Roma e via via.

Quindi prega l'on. Comandini di non insistere nella sua proposta, contentandosi di chiedere che si studi il modo di estendere ai Comuni dell'Italia Centrale la legge per la trasformazione dei dazi comunali.

All'uopo lo stesso onorevole Comandini potrà farsi iniziatore di una apposita proposta di legge.

Che se l'ordine del giorno fosse mantenuto il Governo sarebbe in dovere di proporre alla Camera di respingere. (Benissimo! Bravo!)

Lacava. Riconosce giusto e opportuno agravare i Comuni da molte spese di interesse dello Stato. Ma questo provvedimento non può andar disgiunto da altre riforme finanziarie, per non compromettere il pareggio del bilancio.

Rubini (relatore) prega l'on. Comandini di non insistere nel suo ordine del giorno, per riconoscendo giusto il concetto che lo ha determinato, perchè una questione così grave, e che interessa la finanza dei Comuni e dello Stato, non può essere risolta in sede di bilancio.

Conviene intanto egli pure circa la necessità di non gravare ulteriormente i Comuni di nuove spese di Stato.

Dimostra poi con dati statistici relativi al dazio di consumo la sua sperequazione, che i Comuni *rurali* sono notevolmente più aggravati delle città.

Ora l'abolizione delle spese di pubblica sicurezza a carico dei Comuni gioverebbe non ai Comuni *rurali*, ma alle città.

Espone i criteri in base ai quali è stata calcolata la previsione dell'entrata e raccomanda al Governo e al Parlamento la massima prudenza in vista dei due grandi problemi finanziari, quello delle ferrovie e quello dei trattati di commercio che attendono la soluzione. (Benissimo! Bravo!)

Ferraris Maggiorino nota egli pure che la questione è connessa dall'on. Comandini è strettamente connessa con tutto il problema della riforma tributaria. Spera quindi che egli non vorrà oggi con un voto pregiudicare la questione stessa.

Comandini mantiene il suo ordine del giorno.

Giolitti (Pres. del Cons.) osserva che la proposta dell'on. Comandini gioverebbe soltanto ai grandi Comuni e produrrebbe per effetto il disavanzo del bilancio, mettendo inoltre il tesoro in condizioni di non poter far fronte a necessità improrogabili e ad impegni già assunti per legge.

Presidente pone a partito l'ordine del giorno dell'on. Comandini e di altri deputati. (Non è approvato).

Luzzatti (tesoro) accetta i tre ordini del giorno della Giunta generale del bilancio. (Sono approvati).

Approvansi i capitoli del bilancio e gli articoli del disegno di legge.

Procedesi alla chiama per la sua votazione segreta.

Sull'ordine del giorno.

A proposta dell'on. Presidente del Consiglio la Camera delibera di tenere domani due sedute e di porre all'ordine del giorno per la discussione l'organico della Biblioteche, quello delle Poste ed, infine, i provvedimenti per Napoli.

Votazioni segrete.

Presidente proclama il risultato delle votazioni segrete:

Bilancio dell'istruzione: Fav. 192 – Contr. 20.
Bilancio dell'Entrata: Fav. 174 – Contr. 32.
Pensioni agli operai delle Manifatture tabacchi: Favorevoli 188 – Contr. 24.

Provvedimenti per Roma.

Boselli presenta la relazione sui provvedimenti per Roma.

Leggesi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle 19.15

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 25 contiene:

Nomine e promozioni negli ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Legge relativa alla nomina dei professori ordinari e straordinari delle Università e degli Istituti superiori universitari dello Stato.

Id. relativa alla sistemazione del personale straordinario dipendente dal Min. del Tesoro.

R. D. col quale viene data piena ed intera esecuzione all'accordo di arbitrato fra l'Italia e la Francia.

R. D. col quale viene data piena ed intera esecuzione all'accordo di arbitrato fra l'Italia e la Gran Brettagna.

Decr. Min. che stabilisce la tariffa delle spese da rimborsarsi dai capitani di navi per le misure di sanità marittima.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. dell'I. P. e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 6 al 12 giugno.

R. Esercito. — Movimento degli ufficiali.

Stato Maggiore. — Giordana Ettore, cap. 3 Genio. Chiari Carlo, id. 1 id. trasf. Corpo S. M. e destinati addetti Comando Corpo.

Carabinieri. — Santoni Rodolfo, magg. asp. promosso 6 a.

Fanteria. — Kiastaller Camillo cap. asp. vich. 11 fan. Mastroeni Giuseppe, cap. 94, Azzimonti Primo, id. 2, collocati asp. 1 a., Guerrera Francesco, id. 28, coll. asp. 3 a., Di Cesare Alfredo, cap. 76, Iuliani Giovanni, id. asp. coll. asp. per sospensione, Kristar Celestino, id. asp. prov. 1 a., Dotti Francesco, id. id. id. 2 a., Ferrari Pietroglorgi Giuseppe, id. 16, Roberti Giuseppe, id. 32, Cusani asp. 8, Cerri Giuseppe, id. asp. prov. 6 a.

Richard Luigi col. 92, collocato disponibilità – Bichi Cesare magg. 72, cessa di essere comandato scuola M. – Mascarini Gaetano cap. 76, trasf. 37.

Cavalleria. — Ciascrotti Gustavo, cap. lanc. Novara, coll. aspettativa 1 a.

Corpo sanitario — Ricciuti Francesco, magg. med. coll. aspett. per 1 a.

Contabili — Martini Basilio cap. scuola sanità, Bascone Paolo id. Brig. Ferrovieri, Zoni Costanzo 39. Greco Pasquale asp. di Verona, trasferti uff. pers. militari.

Soleri Giuseppe id. art. mont. id, Brig. Ferrovieri, Bottero Emanuele id. 72. id. scuola sanità, Zerri Jacopo id. cavallegg. Caserta id. osp. Verona, Grassi Corneliо id. 23. id. cavall. Caserta.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo – Nostro servizio).

Salsomaggiore, 24. — Eccovi alcuni nomi spogliati fra i tanti qui giunti nell'ultima settimana: cav. Terrizzi de Leon, marchese Muti-Bussi, marchesi Vanni, signori Piccller, Bracheloni, Vaccari, Forquet, Aldin, Hermann, Marini, Biggi, Castelli, Plauto, Aquilia, avv. Rizzo, Ramella Romeo, De Rosso, Montesana, Cavasola, Rosett, Marchesini, Trucchi, cav. Bombelli, Del Prato, Lombardi.

La bagnatura prosegue intanto animatissima e si balla con molto entusiasmo: si balla al «Central», si balla al «Milano», si balla nelle case private e si balla al «Club dei Thermes». Qui anni nella p. v. domenica la consueta settimanale *soirée* sarà preceduta da un concerto con vostri concittadini, baritono De Luca e Bianca Martini, violinista, e colla Theodorini, col tenore Viviani e colla Arzewsky del teatro imperiale russo.

Torino, 25, ore 16.40 — (*ermon*). Alfonso Tornaghi e Virginia Vergani, giovanetti ventenni appartenenti a due distintissime famiglie milanesi, sprofondati 16 mila lire in danno dei genitori, vennero a Torino per darsi nel tempo e in pochi giorni ne consumarono 12 mila. Furono arrestati e tradotti a Milano.

Napoli, 25, ore 12 — Gennaro Colucci di anni 38, commesso viaggiatore in profumeria, e la moglie Vincenza Corrado di 32 s'avvelenarono con una soluzione di sublimato. Il primo morì nel tragitto per trasportarsi all'ospedale, ella si trova in condizioni gravissime.

Sulla ragione della tragedia regna il mistero, che i due coniugi vivevano apparentemente felici.

Il suicidio è stato seguito ed il carico eccessivo e minfragata presso una scogliera di Nisida, nel Comune di Pozzuoli, d'una barca di proprietà dei marinai Russo Vincenzo e Muro Luigi. Dei 23 passeggeri che si trovavano a bordo, cinci sono periti. I proprietari della barca sono stati arrestati come responsabili di omicidio colposo.

Messina, 25, ore 22. — Il prof. Vittorio Martinetti, del Consiglio superiore della P. I., Rettore uscente di questa Università, ottenne oggi uno splendido attestato di stima dai suoi colleghi, che lo riconfermarono nella carica con 39 voti su 42 votanti.

Gli altri professori ottennero si massimo 7 voti.

Torino, 26, ore 1,30. — (*ermon*). — E' terminata ora un tumultuoso Comizio di 700 ferrovieri.

L'on. Nofri ex-direttore dell'Alleanza Cooperativa si è scagionato dalle accuse mossegli per il noto affare Bernachon, sovente interrotto dai fautori di Bertolino presidente della Cooperativa ferroviaria.

Si è votato un ordine del giorno che approva la condotta di Nofri.

Il Comizio avente un esito così insperato, si è sciolto fra grandi rumori e fischi.

Scioperi

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Pisa, 24. — Quattromila tessitrici di cascina hanno scioperato domandando un piccolo aumento delle mercedi.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. – *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 23. giugno 1904

Dott. Gaetano Missale – avv. V. Machierone – c. Com. di Melilli – avv. V. Riccio e T. Conti – per l'annul. Decr. Pref. di Siracusa sull'incanz. di lui dall'ufficio di medico condotto.

Rel. D'Agostino – Richiesti incombenti.

— Dott. Filippo Orani – avv. O. Gentiloni e M. Grazioni – c. Com. di Neli – avv. C. Lenza e G. Meria – per l'annul. Delib. Com. che lo confermò medico pel 1903 ma solo internalmente.

Rel. Pincherle – Rinviati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

— Alessandro Magnanimi ed altri – avv. G. Colombo Quattrofrati – per l'annul. Decr. Pref. ed altri – avv. Lollini – per l'annull. della decis. della G. P. A. di Reggio Emilia che annullò la elezione del 22-6-1902 in Fabbrico.

Rel. Torraca – Respinto.

— Raimondo De Franza – avv. G. De Cesare – c. Min. Fin. – avv. er. gen. – per l'annull. del d. m. che lo dichiarò decaduto dall'appalto dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Ariano di Puglia.

Rel. Sandrelli – Rinviati gli atti alla Cassazione per la competenza.

— Lorenzo Selvaggi – avv. G. Vassura – c. Com. di Roma – avv. Santori – per l'annull. del d. del Prefetto che autorizzò il Comune ad occupare un terreno tenuto in affitto da lui.

Rel. D'Agostino – Dich. la ricaduta al ricorso.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

La scoperta del Teatro di Apuleio.

Tunisi, 25. — Il direttore delle antichità, Gauchler, ha ritrovato il teatro ove Apuleio tenne delle conferenze e che è frequentemente citato da Tertulliano e da S. Agostino. Secondo ogni probabilità esso è stato costruito sul principio del 2° sec. a. C. e fu distrutto dai Vandali.

Finora non si avevano informazioni precise sulla località di questo edifizio, che veniva confuso con l'Odeon vicino.

Le sue dimensioni sono colossali. Alcuni scavi presso la scena scoprirono le decorazioni architettoniche, i capitelli e le cornici e si spera di trovare le statue e le opere d'arte analoghe a quelle che si scoprirono nel 1900 nell'Odeon romano.

Fu scoperto un magnifico cammeo ovale su agata che rappresenta la testa di Pallade Atena con l'elmo.

Tunisi, 23. — Gli scavi fatti attivamente nel luogo ove è stato ritrovato il teatro romano di Cartagine, hanno condotto ieri nel pomeriggio alla scoperta di una colossale statua di Apollo che sta in piedi presso un'ara. La statua è bellissima ed intatta; ha soltanto un avambraccio in cattivo stato.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Ecco la trama del nuovo dramma di Dante Signorini, *Un giudice istruttore* che ha avuto successo all'Alfieri di Torino.

Un giudice istruttore, interrogando l'imputato Riccardo Rovigno, accusato di aver appiccato fuoco alla sterpaia casa, scopre, perchè il Rovigno stesso offre le prove, che il farabutto gli è padre. Il Rovigno ha confessato di essere l'incendiario per disperazione: ridotto in miseria, dopo l'agiatezza, trovandosi ad aver fame, incendiò i suoi mobili per ottenere qualche centinaio di lire dalla Società assicuratrice, ma dopo aver riveduto le sue relazioni colla madre del giudice egli spera di ottenere la libertà, evitando il processo, persuaso che la coscienza del giudice sarà conquistata dal successo dello prove che egli gli consegna con la promessa che nessuno sentirà mai più parlare di lui. Con tal compromesso, che il giudice a tutta prima accetta, dando la sua parola, sarebbero assicurate la libertà per l'uno e per l'altro rispettivamente l'onta di veder macchiata la faccia al mondo l'onorabilità di sua madre di cui porta il lutto.

Senonchè, uscito l'imputato, il giudice riflette, e si attribuisce il diritto di sottrarre il Rovigno alle mani del tutore di magistrato. Ormai le prove non esistono più perchè già ha dato alle fiamme le lettere ed il ritratto di sua madre, disarmando così il Rovigno, che assistendo alla distruzione, rimase tranquillo perchè ha la parola del giudice.

Il quale ripiglia, coll'assistenza del cancelliere e di un dottore alienista, l'interrogatore, che prima era avvenuto subito dopo quello del Rovigno — che mentre appare una squilibrato fin da principio — rapisce difendendosi, e negando, nella persuasione che la prova dell'interrogatorio debba servire a dar apparenza di legalità al proncigimento che il giudice già ha promesso in cambio del segreto per sempre, ma ad un tratto si trova faccia a faccia con tutto il rigore della legge, la confessione di poco prima gli è buttata in faccia, e sarebbe perduto se, dando egli in contraddizione, ben giustificate nelle condizioni di chi si vede in balia di un isperguire, il medico alienista non lo dichiarasse malato di *delirium tremens*, facendo accompagnare, probabilmente, in un Manicomio.

— Il dramma storico patriottico riferisce in Italia. Dopo la grande fortuna di *Romanticismo* il fatto era prevedibile e l'annunzio del fatto è simpatico. Pochi giorni or sono pubblicavamo qualche notizia intorno al *Goffredo Mameli* di Lucio d'Ambra e Giuseppe Lipparini: oggi possiamo aggiungere che presto arriverà alla ribalta una commedia che avrebbe, a quanto pare, qualche analogia di tempo e di episodi.

Da un suo giovine Bachi, l'autore di *Caccia grossa*, attende a una *Camicia rossa*, con la quale vuol portare sulla scena la camicia rossa, ne' suoi fasti nel suo spirito, nella sua vampa di eroismo e di poesia più che nella figura di Garibaldi la quale dovrà soltanto figurare in tutto il lavoro senza mostrarsi mai l'immagine fisa del 58 e il 60. Nel primo atto l'inno di Garibaldi sboccia in casa Camozzi a Genova in un convegno di fuorusciti, cui giunge dall'ultimo atto un episodio di guerra in Sicilia a Calatafimi e a Palermo.

In questa cornice storica l'autore traccia un dramma di eroismo e di amore e scaverzza una figurina di donna capricciosa e appassionata, ananze a sono di carità, in quale in un impeto di ribellione innamorata e di patriottismo compresso, rompe il fidanzamento con un ufficiale austriaco, impostole quasi dalla famiglia, figlia all'Austria, per fuggire col cugino garibaldino. E contri sarebbe il tipo dell'agitatore di quei tempi, soldato, politico, congiurato, apostolo, stratega, poeta, coi piedi nel ferro e nel fuoco e la fronte nell'ideale, presso a poco un Rosolino Pilo.

Probabilmente sarà recitato da Tina Di Lorenzo e Flavio Andò.

La preghiera della Regina Madre musicata da un maestro greco. L'ultimo numero del periodico musicale greco *Ai Musai* contiene la versione greca e la musica della preghiera della Regina Madre del Regno greco Paltadino Pamaljoti. La composizione è pregevole, delicatissima, e fa veramente onore all'autore.

La Gazzetta del Popolo della Domenica ha indetto un concorso per una farsa italiana col premio di L. 500. I manoscritti, contrassegnati da un motto ripetuti sopra busta chiusa col nome dell'autore, devono essere spediti entro il 15 ottobre 1904 alla Direzione della *Gazzetta* a Torino.

Francoforte sul Meno 25. — E' morto stamane il celebre poeta **Guglielmo Jordan.**

Noto a Insterburg (Prussia orientale) l'8 febbraio 1819 studiò teologia e filosofia. Fu deputato all'Assemblea Nazionale di Francoforte, dove appartenne prima alla sinistra poi al centro. Poi si ritirò a Francoforte sul Meno, dove si occupava di lavori letterari e poetici.

Autore di vari volumi di versi e di alcuni lavori drammatici, traduttore di Shakespeare, di Sofocle e di Omero, Jordan ha soprattutto reso per il suo adattamento del *Nibelungen:* 1° canto *Sigfridsage.* 2° canto *Hildebrands Heimkehr* in cui si era sforzato di rendere il testo in tutta la sua purezza primitiva e di dargli vigore, rapidità, egli riuscì con successo, perfino nell'America del Nord.

Di recente aveva pubblicato due romanzi della vita moderna *Die Sechbild* e *Zwee Wiegen* che avevano avuto molta voga.

Una brave rettifica

Roma, 25 giugno 1904.

Egregio sig. Editore,

Nelle mie parole di stamane sugli svarioni del *Tirso* il proto mi ha elargito, trasponendo una parola, una svarione, che voglio correggere.

Il proto dice che « il *romano* Mustafà – con intendimento patriottico – vedova malvolentieri uno stranieri al sommo posto musicale della Chiesa ».

Io invece avevo detto: « il m. Mustafà – con intendimento ecc. – vedeva malvolentieri uno straniero al sommo posto musicale della Chiesa *romana* ».

E ciò desidero correggere perchè tutti sanno che il grande maestro nacque a Montefalco e co più di tanti, che ricordo con affetto e gratitudine i consigli artistici, affettuosi e disinteressati, che ricevetti dall'illustre musicista e che mi furono sprone ai primi miei studi musicali.

Grazie della rettifica e mi creda Dev.mo

Alessandro Parisotti.

La radiotelegrafia.

Washington 25. — Il presidente della Confederazione, Roosvelt, ha nominato una Commissione incaricata di studiare l'impiego della radiotelegrafia da parte dello State.

✝

ANNIVERSARIO

Tutte le Messe che si celebreranno la mattina di martedì 28 Giugno dalle 6 alle 12, nella Chiesa di S. Giacomo in Augusta al Corso saranno in suffragio dell'anima della compianta

Amalia Rey Strinati

Si raccomanda ai parenti ed amici di pregare per lei

REGIO LOTTO

Estrazioni del 25 Giugno 1904

Bari	25	30	48	41	20
Firenze	59	14	79	21	52
Milano	6	65	36	81	20
Napoli	23	49	37	12	42
Palermo	40	16	5	81	22
Roma	73	7	38	79	31
Torino	83	80	82	27	70
Venezia	61	1	17	59	15

COSE LOCALI

La legge per Roma.

Diamo il testo del progetto approvato dalla Giunta del bilancio e del quale l'on. Boselli ha ieri presentata la relazione alla Camera.

Art. 1 — Saranno trasformati, con ammortamento in 50 anni, in un prestito a carielo colla Sezione autonoma di credito comunale e provinciale, istituita con la legge 24 aprile 1898, n. 132, i cinque mutui in contanti, concessi al Comune di Roma, con ammortamento in 35 anni, dalla Cassa depositi e prestiti negli anni dal 1900 al 1904.

Con Decreto Reale sarà stabilito il corso al quale dovranno essere considerate nelle trasformazioni le cartelle da emettersi.

Le 50 annualità costanti, senza carico d'imposta, dovute dal Comune per l'estinzione del prestito a carielo, calcolate nei modi stabiliti dall'ultimo comma dell'articolo 2 della legge 19 maggio 1904, n. 185, saranno pagabili a rate bimestrali, scontate nei modi di regola e garantite sulla sovraimposta fondiaria.

Art. 2 — Il Governo del Re è autorizzato a procedere, di concerto col Comune di Roma, a anche surrogandosi al medesimo, alla conversione, con emissione di un titolo speciale della Sezione autonoma di credito, avente la ritenuta per quinquennio imposta, presente e futura, del prestito contratto in obbligazioni 4 per cento in base alla legge 6 luglio 1883, n. 1482, nonostante qualunque legge o patto in contrario.

Il Governo del Re, quando crederà giunto il momento opportuno per procedere al riscatto sotto forma di conversione o di rimborso del detto prestito, farà luogo, con Decreto Reale avente forza di legge, a tutti i provvedimenti che saranno stabilire le disposizioni occorrenti nei rapporti colla Cassa depositi e prestiti, con la Sezione autonoma di credito comunale e provinciale e con gli istituti di emissione e altri, per la creazione ed il collocamento del nuovo titolo e per le corrispondenti garanzie, mediante delegazioni sulla sovrimposta e sul dazio consumo.

L'annualità costante, senza carico d'imposta, dovuta dal Comune di Roma a carico del bilancio, a norma dell'ultimo comma dell'art. 2 della legge 19 maggio 1904 n. 185, e resa pagabile a rate già diminuite del proporzionale interesse.

Tutti gli atti necessari alla esecuzione della presente legge, per quanto riguarda la conversione del prestito in obbligazioni 4 per cento, saranno stesi su carta libera.

Art. 3 — Agli effetti della trasformazione dei mutui del Comune di Roma, consentita coll'art. 1, e del ricatto del debito in obbligazioni 4 per cento di cui all'art. 2, le deliberazioni della rappresentanza del Comune saranno approvate dall'aggregazione del commissario dell'interno, la quale si sostituisce all'approvazione tutoria prescritta dall'art. 194 della legge comunale e provinciale.

Art. 4 — La gestione governativa del dazio consumo nel Comune di Roma, in base alle leggi 20 luglio 1890, n. 6980, e 23 dicembre 1900, n. 443, è prorogata a tutto l'anno 1915.

La somma annuale dovuta dallo Stato al Comune di Roma per la gestione del dazio consumo è elevata a lire 15,000,000 con effetto dal 1° luglio 1904.

Se, detratte le spese di amministrazione e l'annualità di L. 15,000,000 stabilita al Comune, vi sarà avanzo, questo sarà diviso in parti eguali tra lo Stato ed il Comune.

Questa disposizione, per avere effetto continuativo col 1905, dovrà essere confermata con legge successiva contenente i provvedimenti complementari per Roma.

Art. 5. — (*Identico all'art. 11 del progetto ministeriale*).

In termine di esenzione da imposta, previsto dall'art. 7 della legge 31 maggio 1903 sulle case popolari, è portato nel Comune di Roma a dieci anni ferme rimanendo tutte le altre disposizioni della legge menzionata.

Art. 6 — Saranno esenti dall'imposta e dalle sovraimposte provinciale e comunale per dieci anni, dacchè saranno resi abitabili, i nuovi fabbricati, destinati in modo esclusivo a locazione per uso di abitazione civile in Roma, purchè siasene dai rispettivi appartamenti dati o da darsi in affitto abbia un reddito annuo non superiore a lire 1,000.

Non perderanno il beneficio dell'esenzione per intero i fabbricati, quando il piano terreno e sottoterraneo sarà adibito a uffizii per negozi, magazzino, esercizio industriale, cantina e simili.

Il beneficio accordato col presente articolo sarà limitato ai fabbricati, la costruzione dei quali sia iniziata entro tre anni e compiuta non oltre sei dalla pubblicazione di questa legge.

Art. 7 — L'aumento del reddito annuo degli appartamenti oltre la somma di lire 1200 per aumento di pigione in base ad un accordo convenuto o lavoro fra inquilino e proprietario, farà cessare l'esenzione a cominciare dal primo giorno dell'anno per cui verrà accertato.

L'accertamento di questa e di tutte le altre circostanze, di cui al precedente articolo, per l'aumento del reddito anno da considerarsi quale limite per la esenzione indipendentemente dalle risultanze dei contratti di affitto, sarà fatto dalle Commissioni ammesse dalla legge per le imposte dirette e in ultimo grado dalla Commissione centrale, escluso qualsiasi ulteriore gravame anche giudiziario.

Disposizioni varie.

Art. 8 — Il Comune di Roma contribuisce alla costruzione del fabbricato per la regia Zecca con la cessione gratuita dell'area di proprietà comunale, situata tra le vie Lamarmora, Caroli, Principe Umberto e Principe Amedeo.

Art. 9 — Nel bilancio del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1903-904 sarà iscritta la somma di lire 100,000, da versarsi nella cassa del Comune di Roma, quale contributo alle spese straordinarie ch'esso ha dovuto sostenere negli anni 1903 e 1904 pel ricevimento dei Capi di Stato stranieri.

Art. 10 — Il termine indicato all'art. 4 della legge 18 dicembre 1898, n. 509, sulla sistemazione della zona monumentale di Roma, prorogato fino al 14 luglio 1904 in forza dell'articolo 5 della legge 7 luglio 1902, n. 306, è prorogato di altri due anni.

Drammi di terra e di mare

Un trasporto peruviano naufragato.

New York, 25. — Il *N. Y. Herald* ha da Rio Janeiro che un trasporto peruviano è naufragato nel Rio delle Amazzoni.

L'ufficiale comandante e le truppe che si trovavano a bordo sono periti.

Cronaca di Roma

LA COMMEMORAZIONE di Menotti Garibaldi.

Ieri mattina, nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, per iniziativa dell'Unione Liberale, si tenne l'annunciata commemorazione di Menotti Garibaldi.

Vi intervennero il ministro Tittoni per il Governo, S. E. il Presidente della Camera on. Biancheri, il sindaco Colonna, il prefetto Colmayer, i senatori Massarucci, Cucchi, Cavalli, Arbib, l'on. Guigi, don Augusto Torlonia, principe di Civitella Cesi, gli assessori Palomba, Trompeo, Ballori, Vanni e Pellioni, i consiglieri com. Santilli, Carretti, Tranzi, Cottellacci e Berti, il generale Falangola, l'avv. Annaratone, consigliere provinciale, il colonn. Elia, i comm. Gigliutti, Nani; Cagli e il cav. Pico delli Gallotti Liberale.

Attorno al busto di Menotti Garibaldi, erano le rappresentanze con bandiere delle seguenti Associazioni: Comitato veterani 1848-1870, Cacciatori del Tevere, Società Giuseppe Garibaldi, Reduci dalle patrie battaglie, l'Unione liberale, Associazione costituzionale romana, Superstiti garibaldini – Montecrotondo e Mentana –, Unione costituzionale di Trastevere, Circolo Savoia, Società operaia costituzionale, Circolo trentino ecc.

Prestavano servizio d'onore staffieri, valletti, vigili e guardie in grande uniforme.

S. E. Finali, presidente onorario dell'Unione liberale, prese per primo la parola.

Ricordò che Menotti Garibaldi fu un eroe della nostra epopea e che la cattiva ne pianse la scomparsa. E maggiormente lo rimpiange la « Unione liberale », che lo ebbe per lungo tempo generato presidente.

Si fermò ad illustrare il culto che Menotti Garibaldi ebbe per Roma, culto che fu rinvigorito dai sentimenti paterni.

Accennò all'incontro di Guglielmo I con Vittorio Emanuele II a Milano nel 1874 ed alle parole che in quella occasione ebbe a dire l'imperatore di Germania solamente rattristato nel suo viaggio in Italia, dallo squallore della campagna romana.

— Il Governo di V. M. — disse Guglielmo I a Re Vittorio — deve giustificare la sua presenza in Roma col redimere la campagna romana dallo squallore e dalla malaria.

A questo punto il sen. Finali si rivolse all'on. Biancheri domandandogli se ricordava quella circostanza.

Ed a Menotti Garibaldi — continuò il sen. Finali — si deve tutto ciò che è stato fatto per l'Agro romano. Di lui oggi vi parlerà l'on. Guido Baccelli che per la bonifica della campagna romana ha dato tutta l'opera sua di cittadino, scienziato e ministro.

L'oratore fu vivamente applaudito.

Sorse quindi l'on. Baccelli, che pronunciò il seguente discorso:

Volge quasi al suo termine l'anno della morte di Menotti Garibaldi, e lo schianto del cuore ne dilania noi cori grave ed acuto, quasi fosse il primo giorno dalla sua dipartita!

A lenire tanto dolore soccorre pietosamente il ricordo della vita sua, e soprattutto della insigne opera come soldato e come agricoltore.

Menotti nacque a Rio Grande, tra un arrembaggio e una battaglia, durante l'epica lotta, che la Repubblica di Montevideo sostenne per la sua libertà e per l'indipendenza, affidandosi principalmente agli ampoli, agli armamenti, alla fortuna di Giuseppe Garibaldi.

Menotti era il primo pegno d'amore e di fede dato da una fervida donna, che, sospirando discendeva di sè dedicando nella bollente anima sua il fiore dei propri ideali, e, di lui s'incinse, plasmando del latin sangue gentile un lionello, a egregia opera predestinato.

Già imporeva il nome di un martire, il nome di Menotti, che salendo il cammino della vita, ogni periodo delle congiure e delle insurrezioni, sempre, tra il 1821 e il 31, seguito da tradimento e soffocato nel sangue. Quel nome era vaticinio di riscosse: era promessa di una età nuova di grandi battaglie e di grandi vittorie.

Crebbe in mezzo ai mortali pericoli di quelle imprese, che al di là dell'Oceano venivano educando i primi legionari di San Pancrazio, di Varese, di Calatafimi, del Volturno, di Mentana, di Digione e di Domokos.

Durante la primavera gloriosa e fortunosa dell'italico risorgimento, a Nizza ricevette il battesimo delle onde e del sole d'Italia; il dì spingeva l'occhio desioso giù nel Tirreno, spiando il tardo apparire di una nave, che portasse il lauro e la corona di Roma liberata. Ma quella nave non approdò mai a porto italiano; nè giammai più quella donna che alla sua culla aveva mormorato canzoni di fierezza e di gloria. Ella, discesa dal giubileo nella tomba l'ecce, inaspettate, e da straniere inaudite aspettata, vinta degli stenti, dalle ansie, dalle febbri, era caduta come guerriero oppresso, ma indomito su la *Marina dove il Po discende*, mentre tra Bologna e la Pineta delle vecchie selve della fucilie, che squarciavano il petto a Ugo Bassi, a Cicernacchio e ad altri profughi nell'impresa garibaldina.

Questa per Menotti la scuola salutare del dolore: questa il grande, il sacro esempio, che confermava e rigagradiva nel giovinetto i propositi civili e svegliava in lui la coscienza del cittadino. Ma non tardò il giorno augurato. Da morzo sulla nave paterna a Montevideo, ebbe nel 1859 il vanto di essere ascritto tra le Guide nel corpo dei Cacciatori delle Alpi: ventenne appena, primeggiò fra gli animosi che correvano incontro alla morte e alla gloria, guando l'inno dei Mercantini, terribile come una carica alla baionetta, veniva intimando:

Va fuori d'Italia, va fuori o stranier!

E il crescinto ioocello esultava insegnando in prima linea le soldatesche nuove a Varese, a Como, a Brescia e a San Fermo. Questa la sua prima scuola di guerra!

Un anno dopo insieme coi *Mille* eletti fra i prodi, saipava dai lidati sicuri per la gloria e per la patria e nobile delle spedizioni militari. Moveva ardente di fede in quella bandiera sulla quale il padre suo aveva scritto indelebilmente: *Italia e Vittorio Emanuele*, sintesi altissima, che redimerà e redirrà perchè invidiato. Movera verso la Sicilia per sacramentare ai piedi dell'Etna la fede unitaria!

Fu dall'eroico manipolo che difendendo la gloriosa bandiera, fortì la sgagna e il suo sangue.

E quando Garibaldi, come gli antichi duci di Roma, dagli accampamenti e dalle Dittature tornava all'aratro, Menotti imprendeva anch'egli, tra le roccie di Caprera, il duro tirocinio del lavoro più degno di uomini liberi.

Alla testa del IX reggimento dei volontari per il fatto d'armi di Bezzecca, aveva guadagnato la medaglia d'oro al valore militare.

Egli aveva dall'esperienza appreso essere tanto arduo quanto soggetto ai fatti, in ogni sconfitto il comando, e per sapere comandare non isprogli giammai disciplina e fatica. Sicuro nelle immacolate fede della patria vedeva che omai ancho il popolo s'iniziava alle più solenni manifestazioni di forza, di saviezza, di virili propositi. Con questo unbergo morale, ringuainò la spada, inchinando la superba virtù del padre suo, allorchè alla parola del Quartier Generale. *Sperabrato il Trentino!* rispose spartan

cando i culmini della gloria Vi consacrerate alla immortalità degli esempi, che vi fa sempre viver tranoi.

Se da questa Roma eterna Tacito disse: « *Non est tagenda mori quam immortalitas consequatur* », Tullio, prima di lui, nel sogno di Scipione, aveva scritto: « *Quibus patriam honoravrint, defenderint auxerint statuitum est in coelo definitum locum, ubi beati aevo sempiterno fruantur* ».

Il discorso, spesso volte interrotto da applausi, lu coronato in fine da una lunga ovazione.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in privata udienza il marchese Guiccioli nuovo ministro plenipotenziario a Belgrado.

Ricevette pure il conte Amicis, il colonnello signorile ed il capitano di vascello Baggio, comandante del *Piemonte*, reduce dall' Estremo Oriente.

Munificenza sovrana. — S. M. il Re ha elargito alla Società di mutuo soccorso fra i sordomuti L. 300.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette monsignor Rubian arcivescovo titolare di Amasea, monsignor Cimavò vescovo di Patara; monsignor Fosser Rettore del collegio Scozzese e il comm. Luigi Rossi De Gasperis, che presentò un ricco dono, donato dell'ultimo delle celebri feste di Natale.

Una questione d'igiene — Ci scrivono:

Permetta di richiamare a mezzo del suo accreditato giornale l'attenzione dell'onorevole sindaco sopra un fatto che, oltre ad essere indecoroso per la nostra città, costituisce anche un pericolo alla salute pubblica.

Ecco di che si tratta: in via Cernaia, presso piazza di Termini, nel fabbricato ove ha sede l'Orfanotrofio comunale, esiste al n. 4 un *locale terreno*, una volta adibito ad uso caserma delle guardie municipali e poi ad uso stalla, ove ora da molto tempo — vi si depositano *tutte le immondizie* che ogni mattina vengono raccolte per la città e per le case, e trasportate *in detto locale* da carri a cavalli e da carretti tirati a mano.

Di tali immondizie poi, durante la giornata, se ne fa la cernita, agitandole in tutti i sensi, per poi ricaricarle nei detti carri tirati da cavalli e trasportarle al luogo di destino.

Da tutte queste operazioni di scarico, cernita e ricarico, si solleva tale un polverischio microbico ed un fetore veramente ammorbante, invadendo, l'uno e l'altro, le sole soprastanti stanze della Scuola normale Federico Cesi, e ciò a mezzo delle finestre che ora - per il caldo - stanno sempre aperte, e proprio nelle ore in cui vi si trovano gli alunni per le lezioni! Ed incontro a detta Scuola ve n'è pur quella di Magistero superiore femminile (ed altre inferiori che hanno l'ingresso dalla piazza di Termini).

Ed il Comune, che compila regolamenti sulla pubblica igiene e li rende di pubblica ragione, minacciando poi inesorabilmente multe pecuniarie a tutti coloro che trasgredissono alle prescrizioni dei detti regolamenti e difendendo anche « se occorre » all'autorità giudiziaria competente, è « almeno nel caso presente » il primo a trasgredire tali prescrizioni!

L'*assidua* ha ragione nel richiamare l'attenzione di chi di dovere su questo fatto. Che i locali della Cernaia siano stati adibiti a deposito del materiale della nettezza urbana può essere opportuno, perchè difficilmente si sarebbe potuto trovare nella zona centrale un altro locale adatto; ma il deposito del materiale non deve involgere lo scempio, sia pure temporaneo, delle materie lucride, tanto più che la cernita va ad esclusivo profitto dei carrettieri, i quali debbono perciò compierla nelle località a ciò destinate fuori della città.

Il Sindaco dovrebbe quindi impartire istruzioni rigorose ed energiche perchè lo sconcio giustamente lamentato fosse senz'altro rimosso.

Fiere di beneficenza. — Oggi si chiuderanno le feste di beneficenza in via Emanuele Filiberto, organizzate da un Comitato cittadino. La musica dei granatieri eseguirà uno scelto programma. Lo farà pure la Cernaiola questa sera.

Il comm. Consiglio ha ieri ottenuto dall'Amadei giudiziaria la libertà provvisoria.

La notizia è stata accolta con generale soddisfazione da quanti lo conoscono e sono convinti della sua rettitudine.

Noi ne siamo lieti per lui e per la sua ottima famiglia e siamo certi che il provvedimento provvederà luminosamente la sua perfetta buona fede, se anche in quell'ambiente di confusione, per non dir altro, gli fosse accaduto di sanzionare qualche irregolarità amministrativa.

Circolo degli artisti tedeschi. — Al telegramma inviato dal presidente del Circolo a S. M. il Re in occasione dell'inaugurazione del monumento a Goethe, il Sovrano ha fatto rispondere:

« Prof. Gerhardt, pres. del Circolo art. stuc tedesco.

« Il Circolo degli artisti tedeschi, rivolgendo nella solenne festa di ieri il nobilissimo suo omaggio a S. M. il Re, faceva cosa vivamente gradita alla Maestà Sua, che apprezzava degnamente i feriali sentimenti destati in colonia. Associandone dall'inaugurazione del monumento a Goethe in Roma.

« S. M. mi ha reso interprete di cordiali ringraziamenti presso la S. V. e gli artisti associati nella simpatica manifestazione.

« Il Ministro della Real Casa *Fonzio Vaglia* ».

La Società contro la malaria. — Si è tenuta ieri la consueta riunione annuale della Società contro la malaria nell'aula dell'Istituto d'Igiene, sotto la presidenza dell'on. Fortunato.

Fra gli intervenuti notiamo: S. E. Pozzi, Sottosegretario di Stato dei LL. PP., il generale medico Chiaino, i prof. E. Marchiafava, Postempski e Gualdi, il senatore Celesy, ecc.

Erano rappresentate molte Deputazioni provinciali: Caserta, Cosenza, Potenza ecc. Molti soci assenti deplorano sinceramente; siderieno ricordo la Direzione Generale delle Ferrovie Adriatiche, la Direzione Generale delle Ferrovie Sicule e Sicule Occidentali, nonchè quelle Comitato regionale (Brancicelese), la Sezione romana del « Pro Calabria » e la Direzione delle Gabelle.

Dopo la relazione fatta dal prof. Celli dei lavori compiuti dal sodalizio nelle varie provincie durante il 1903, relazione che viene applaudita, viene letto l'elenco delle ammissioni, dei medici e dei privati pe quali la Società deliberò il diploma di benemerenza.

Essi sono: Il Comune di Roma — Il Ministero dei LL. PP. — L'Ispettorato di Sanità militare — La direzione delle Ferrovie Sicule — Il prof. Postempski — Il dott. Zo Celebroni — Il dott. Ponti — Il Comune d'Atella — Il dott. N. Tecce — Il dott. Nicastro — Il dott. Pelletti — Il dott. De Chiara — Il dott. Ambrosi — Il dott. Gabbato — Il dott. Omizzolo.

Si accenna al programma di lavoro da svolgere nel corrente anno, e alle difficoltà che si frappongono all' applicazione delle profilassi.

Il sottosegretario di Stato, on Pozzi, a nome del Governo, promette di spleggiare e favorire in ogni modo il lotta contro la malaria.

Il Postempski mise in evidenza i vantaggi arrecati dalla Croce Rossa nell'Agro romano e l'on. Celli, il prof. Gualdi, l'on. Fortunato e il prof. Postempski necessità e vantaggi che quest'opera organizzata potrebbe arrecare anche nel Mezzogiorno, dove per la miseria, per l'ignoranza delle popolazioni rurali l' applicazione delle profilassi procede stentatamente.

Ascensione libera. — Questa mattina, alle 11, dal Gazometro di torta del Popolo, partirà il pallone « Fides » della S. A. I con a bordo il cav. Claudio, il nostro Vite Parisi ed il pilota capitano Manghen. Per assistere alla partenza occorrerà un biglietto speciali. Giunti sulla massima altezza gli aeronauti lanceranno un colombo con un dispaccio diretto alla sede della Società, via dei Caravita 7.

Congregazione del Vicariato al Pantheon. — Alla seduta plenaria, tenutasi nelle sala al Pantheon, vi assistettero la reggenza e molti accademici. Fu conferito solennemente il premio gregoriano, diviso in metà eguali, secondo il giudizio della classe architettonica, ai concorrenti signori Bacchetti, Cardinali e De Franceschi.

« Si discussero alcune questioni d'amministrazione interna e si chiuse l'anno accademico.

Il banchetto dei piemontesi, liguri e sardi. — Oggi alle 13, la Società di previdenza tra piemontesi, liguri e sardi terrà l'annunziato banchetto nel ristorante « Genova » all'Esedra di Termini.

Ricevitorie popolare romane. — Oggi alle 17, nella palestra del Collegio di S. Giuseppe, dei fratelli delle Scuole Cristiane, in via S. Sebastiano 3, presso piazza di Spagna, avranno luogo il saggio di ginnastica educativa e la premiazione del Ricevitorie popolare romane delle parrocchie dei SS. Bagio e Carlo di Cotinari.

La festa sarà presieduta dal card. Cassetta.

Banchette. — Ieri sera al ristorante Bucci gli impiegati della *Splendid Hotel* offrirono un banchetto al loro direttore Angelo Revelli, che si reca a dirigere uno dei più importanti alberghi di Rapallo.

Il giovane Revelli merita davvero questo attestato di simpatia e di stima, anche per la provata lungheira che ha fatto, dimostrandosi con vero zelo, il difficile e delicato incarico di direttore del importante *Splendid Hotel*.

Inutile dire che durante la riunione regnò la più schietta allegria.

Camera di Commercio. — Il Consiglio camerale è convocato in seduta pubblica pel 28 corr. alle 16.

Una fognatura in via Ludovico Muratori. — Stante la decretata abbreviazione del termine, alle ore 11 di sabato 2 luglio p. l., in Campidoglio, avrà luogo la gara all'asta per l'appalto dei lavori di costruzione di una fogna in via Ludovico Muratori al Colle Oppio, per cui è prevista la spesa di L. 22,000.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva nell' ultimo incanto.

Recita di beneficenza. — Questa sera nel vasto teatro del Ricreatorio Borgo-Pratt, in via Alberico II n. 16, (g.à via de Bustioni), avrà luogo alle ore 8 pom. una recita straordinaria di beneficenza per opera di distinti filodrammatici. Si rappresenteranno la commedia in tre atti, del titolo *La gerla di Papà Martin* e la farsa *Attenne l'infanticida*.

Conferenza — Oggi alle 17 il prof. Cirilli terrà una conferenza sulla via Appia Antica. Appuntamento all'Arco di Costantino.

Società di M. A. fra gli impiegati. — Questa sera, alle 21, si rappresenterà *Il padrone delle ferriere*, dramma in 4 atti di Ohnet.

Sala Grandi. — La seziene Filodrammatica Giovanni Grandi » diretta dal sig. Edoardo Pistoresi darà domani alle 20 l'ultima recita della stagione con *Il carnevale di Torino* (hai visto l'Elmoli) e *La vetturia di Giovannino*.

Mercato dei bozzoli. — Ecco l'esito del mercato in Rieti del 24 corr.:

Razze incroc ate a bozzole giallo: Quantità venduta chil. 1972,550 — Prezzo massimo per chil. 2.60 — Prezzo minimo per chil. 2.36 — Importo delle vendite 5386.81. Prezzo medio 2.41 — Scarti cg. 18,00 da L. 1,50 a L. 0.50.

Oggetti smarriti — Oggetti rinvenuti e depositati in Campidogli o (Uff. VII) dal 12 al 18 corr.

Un portamonete con tre rasoi e cmi 55 — Un portamonete contenente L. 1,05, un rosario ed una rubrica — Un pacchetto contenente d'versi bocchini — Una spilla di metallo giallo e forma di mezza luna — Una penna di merletto — Un carrettino a mano — Un fermaglio di metallo giallo con perle — Un paio di polsi e 4 colli da uomo — Una cartolina vaglia di L. 10 — Una chiave inglese — Una borsa con due chiavi, fazzoletto e cm. 5. — Una borsa di seta con un fazzoletto, un piccolo libro ed un borsellino — Un ventaglio — Una borsa contenente c.mi 15, un fazzoletto ed un Biglietto da visita — Un campanello di bronzo — Un portamonete con L. 1,40, una fotografia, ed una giuocata del lotto — Cinque chiavi — Un libretto da tenorite una scarpa ed un fazzoletto.

Il miglior Champagne Italiano è il *Carpenè Malvolti di Conegliano*, rappresentanti E. e F. Elli Luchini Roma. Via Convertite 24 — Vendesi presso A. Taboga e principali negozianti.

Vernice per dorare. Vedi avviso in 4ª pagina.

Malattie delle vie urinarie. — Il Dr Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, da consultazioni gratuite, 41, via della Vite p. p., dalle 13-18.

Il dott Romanini, specialista per le malattie di gola, naso, orecchie, dà consultazioni private nel suo studio in via Poli 20 p. 2, dalle 2 alle 5 pom. Telef. 22-88.

Ingegneri, proprietari, costruttori. — Prima di decidervi sulla scelta di pavimenti richiedete catalogo e prezzi alla Ditta *A. Vitali e C.* in via Ferratella n. 10, la sola che comprima effettivamente i suoi materiali, sia semplici che a mosaico, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Fotografi. — In vendita presso la Ditta *E. Nannone e C.*, via Tritone n. 199-200, le nuove lastre *Borghese* 9×12 L. 2, 12×16 L. 3, 13×18 L. 4 la dozzina.

Piccola Cronaca.

Uno strano fatto in via Principe Amedeo. — Ieri si presentò a S. Antonio, certa Elvira Servolini, d'anni 33, romana, per farsi medicare una ferita di coltello allo zigomo sinistro e alcune escoriazioni al collo, medici la giudicarono guaribile in 10 giorni con riserva.

La Servolini dichiarò prima che, venuta a questione nella propria abitazione in via Principe Amedeo 334, col marito Cav Servolini, muratore, ne era forte con un coltello che teneva in mano, poi assenti che fu seguito ad una lite, per gelosia, fatta con la cognata Giuseppina Meiali, d'anni 34, d'Ischia di Castro, si era ritirata nella propria camera, e, onta da improvviso accesso nervoso, aveva tentato suicidarsi, vibrandosi un colpo di coltello sulla faccia.

L'autorità inviò le indagini per chiarire la verità.

Il denunciato via Marche. — Quel tale Camillo Leonardi, d'anni 50, da Rieti, che il 13 corr. sfuggì ai militi della P. A. Croce Verde mentre cercavano di condurlo al Manicomio per ordine del Pretore, è stato rintracciato nella propria casa e subito messi molti conforto all'ospedale di S. Maria della Pietà.

Rispettate la legge. — Ieri alle ore 17, tre guardie municipali intimarono ad alcuni vetturini che *vagavano* sul piazzale di S. Claudio di allontanarsi perchè in numero eccedente di vetture da quello stabilito.

I vetturini si rifiutarono ed allora le guardie intimarono a 4 che si opponevano di seguirli la arresto all'ispettorato di P. Macchieri.

Non appena si mossero, tutti gli altri vetturini circa 25, in segno di protesta seguirono con le vetture gli arrestati fino all'Ispettorato.

Naturalmente la piazza fu ingombra e il transito interrotto fino a che sopraggiunse il cav. Belli con degli agenti che con buone maniere riuscì a far allontanare i vetturini.

Gli arrestati furono rilasciati.

La morte di un bambino idrofobo. — La notte scorsa è morto fra atroci spasimi a Sant'Antonio il bambino Giuseppe Di Milano di anni 5, da Castello (Teramo), il quale, diversi giorni fa, al suo paese, fu morso da un cane idrofobo.

Il bambino era stato mandato in Roma per assoggettarlo alla cura antirabica.

Il fatto di via delle Zoccolette — Alle 20 si trovava dinanzi all'osteria di Angela Notti in via delle Zoccolette una comitiva composta di Domenico Nicoletti, Andrea Conflitti, Giuseppe Caratelli e Pacifico Trentini, quando sopraggiunse di gran corsa un cocchiere sul quale si trovavano Angelino Berardi, Giovanni Di Marco e Gioacchino Cambriani, che poco mancò non investisse la comit va.

Per alcune parole risentite rivalse ai conduttori del *calesse* si accese una rissa.

Tanto da una parte che dall'altra furono rivolte parole ingiuriose che eccitarono i rissanti.

In breve diedero di mano ai coltelli, si salsa e a quanto loro capitava sottomano.

Una vera battaglia che terminò solo coll'intervento di molte guardie.

Nella rissa il Trenioni riportò 6 ferite di coltello che alla Consolazione furono giudicate guaribili in 12 giorni e il Cambriani 3 ferite pure guaribili in 12 giorni.

Il suicida in piazza del Popolo. — Alle 14.30 di ieri, nell'op. di S. Gracomo, è morto il commesso Pierangeli Romolo, d'a. 20 da Roma, che il 21 corr. in piazza del Popolo, si avvelenò ingoiando una forte dose di sublimato corrosivo.

La grave disgrazia al « Ponte di Ferro — Verso le 15.30 di ieri il commesso Morlozzi Fido di anni 18, da Roma, abitante in via della Lungara 31, mentre transitava sluanto alticcio, sul marciapiede del Ponte di Ferro, scivolò in modo così sciagurato, battendo fortemente il capo sulla piattaforma inferiore del tram elettrico 301, che si trovava in quel momento a passare.

Sulla vettura si trovavano l'orefice Ortensi Igino e le guardie municipali Guidarelli e Rossi, i quali accompagnarono gli sfortunato di S. Sobrito il Morlozzi, dichiarando altresì la piena irresponsabilità del conduttore il tram, Ambiele Costantini, il quale era intanto allontanato pel timore di venire arrestato.

I sanitari si riservarono il giudizio sulla guarigione del Morlozzi, tamendo delle ser e complicazioni.

Malore improvviso — La mendicante Castelli Giuseppa di anni 80, da Salento, abitante in via del Colonnato 33, verso le 20 di ieri, in piazza Scossacavalli, presa da improvviso malore, cadde a terra, riportando nella caduta contusioni multiple in particolare parti del corpo, per le quali i sanitari di S. Spirito si riservarono il giudizio.

Musica. — Ecco il programma che eseguirà oggi la banda del 47° fanteria in piazza Colle di Rosate, dalle ore 21 alle 23:

1. Bidegain: « Ko Son » marcia — 2. Herold: « Zampa » Sinfonia — 3. Verdi: « Un ballo in Maschera » Finale I — 4. Marengo: « Ballo Eccelsior » parte III — 5. Waldteufel: « Espana » Valzer — 6. Mistichelli: « Canzoni popolari » Marcia.

Teatri di Roma

Costanzi — Stasera Virginia Reiter si presenterà e meglio portorà intiero il suo fascino ed il suo valoroso contributo nel sempre bello, fresco, interessante lavoro di Dumas figlio, *La Signora dalle Camelie*.

Questo dramma riesce gradevole sempre ad ogni sua replica, specie poi quando si sa che viene recitato squisitamente e conta una protagonista come la Reiter.

Sicchè stasera il pubblico tutto che andrà al Costanzi, avrà agio di godere una interpretazione straordinaria da suscitare un vero entusiasmo.

Domani l'attesa novità del Testoni: *In automobile*, commedia in 3 atti.

L'autore presenta alla rappresentazione.

Nazionale — Oggi due spettacoli, con la replica di *Geisha* in quello diurno e *La Figlia di Madama Angot* in quello serale.

Adriano — Si ripete per intiero oggi il variato e bellissimo programma eseguito l'altra sera, programma caratteristico della popolare festa di S. Giovanni.

Quirino — *Frizzo* è quasi per lasciarci e per questo i suoi spettacoli offrono attrattivo maggiori. Oggi due rappresentazioni sempre con l'azione coreografica: *Amore di farfalla*.

Salone Margherita. — Iersera la serata di Maldacea fu un vero avvenimento artistico e mondano. Il pubblico accorso ebbe per il caro artista applausi senza fine, dopo aver suscitato le più matte risate con le sue nuove macchiette l'una più gramosa dell'altra. Il *Carabiniere innamorato*, il *Gerente responsabile* e soprattutto, la *Ballerina*, in cui Maldacea appare in gonnellino corto a scambettare delle danze *sui generis*, erano attorno addirittura. Oggi in entrambi gli spettacoli Maldacea ripeterà le sue nuove macchiette.

Fubr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — *La signora dalle camelie*, 21.

Nazionale. — *Geisha*, ore 17 1/2 - *La figlia di Madama Angot*, ore 21.

Adriano — Spettacolo romanesco, ore 17 1/2 e 21.

Quirino — Frizzo, ore 17 1/2 e 21.

Sferisterio Romano. Ginnico del pallone, 17 1/2.

Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.

Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 6-45-67. Dalle 16 alle 23 rappres. consecutiva. *Viaggio intorno alla luna* — *Il sarto della* Regina Elena.

Cinematografo Istituno p. Gesù 8 - Spettacolo di speciale interesse. *L'orecchio rosso in Manchuria*. Tutti i giorni alle 15 in poi. Ingresso cent. 20.

Eden — Esedra di Termini N. 18-20 - Parte I *La tragedia di Sarajevo* - Parte II - Brillantissima *ferrata* a colori Ingr. cent. 20

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.

Celere per Alessandria. La Triesta ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste da *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste 14 viaggi all'anno

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravona, Cattaro, e Antivari.

Celere per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì alle 8 ant. successivamente Trieste-Cattaro in continuazione a Cattaro per *Bari*. Inoltre 4 corse per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez, Aden 4 corse 12 viaggi all'anno.

Per la Grecia Jano a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Possaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all' anno.

Vinggi nazionali regolari pel *Danubio* e *Mar Nero*.

Per l'Africa Orientale da Trieste il 25 di ogni *Brindisi* il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban Porto Natal.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp. e Inter. ses Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, e Carmine Villani *Milano* - O' Norregna. *Brindisi* - all' Agenzia Marittima della Società. *Venezia* - come para si ai rispettivi Uffici.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

SOCIETA' ITALIANA per le
Strade Ferrate del Mediterraneo
PAGAMENTO CEDOLE
Vedi avviso 4.a pagina.

LORENZO COPPARONI & C.
Vendita degli scampoli fino a tutto Giugno.

Ultime Notizie

La Regina Madre.

(S) **Parma**, 25. — S. M. la Regina Madre, in automobile, è giunta qui per la via Emiliana alle 11 ed ha proseguito alle 11,10 per Piacenza, fatta segno ad una dimostrazione di simpatia.

(S) **Stupinigi**, 25. — S. M. la Regina Madre è qui giunta oggi, alle ore 20,15.

Il Senato di ieri.

Terminò la discussione dei capitoli del bilancio della marina, ed approvò altre tre leggine anche a scrutinio segreto.

Oggi il Senato si riunisce in comitato segreto per l'approvazione del proprio bilancio.

Domani seduta pubblica a ore 15.

La Camera di ieri.

Nella seduta mattutina ha continuata la discussione del bilancio della P. Istruzione che ieri venne esaurita nella pomeridiana, dopo le interrogazioni.

La Camera discusse poscia il bilancio dell'entrata, che offrì modo al Ministro del Tesoro, on. Luzzatti, rispondendo all'on. Comandini, di esporre in modo chiaro e succinto le condizioni presenti del bilancio dello Stato e quelle del prossimo esercizio, e di riaffermare i fermi propositi del Governo sull'intangibilità del pareggio.

La Camera accolse, dopo una non meno risoluta dichiarazione del Presidente del Consiglio, queste conclusioni con tale favore, che respinse altresì l'unisono la proposta Comandini.

Ha poi approvato a scrutinio segreto i bilanci della pubblica istruzione e dell' entrata, esaurendo così la discussione dei bilanci 1904-905.

Fu approvato, inoltre, il disegno per la pensione agli operai delle manifatture dei tabacchi.

Nel corso della seduta pomeridiana l' on. Boselli ha presentato la relazione sui provvedimenti per Roma.

Anche oggi due sedute.

Giunta Generale del Bilancio.

La Giunta Generale del Bilancio, dopo la lunga discussione, alla quale presero parte Rubini, Saporita, Massimini, Boselli, Fasce, Gallini ed Agnglia approvò la relazione di questi ultimo sulle eccedenze d'impegno del Ministero di Poste e Telegrafi per l'esercizio 1902-903. Approvò pure le relazioni Boselli, *Provvedimenti per Roma* dopo osservazioni di Gallini, Santini, Massimini, Pais e Fusce, ai quali risposero l'on. Boselli dando schiarimenti.

Per l'on. Todeschini.

La Commissione per l'autorizzazione all'arresto dell'on. Todeschini ha nominato relatore l'on. Colombo-Quattrofrati, favorevole all'arresto.

Ministero Interno.

Iersera (25) si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei ministri per occuparsi dei lavori parlamentari e di affari di ordinaria Amministrazione.

Ieri l'on. Giolitti ricevette i prefetti di Modena comm Frola e di Venezia comm. B. Ferrari.

Ministero Esteri.

La *Gazz. Uff.* di ieri ha pubblicato i RR. DD. coi quali viene data piena ed intera esecuzione all'accordo di arbitrato fra l'Italia e la Francia e a quello fra l'Italia e la Gran Brettagna.

Ministero Finanze.

Il Consiglio dei ministri presieduto dal Comuni dell'Elba, presidente dall'ing. Conte Pullè ed accompagnato dall'on. Michels ha conferito con l'on. Majorana per la nota questione del minerale di cui nel progetto per Napoli.

La Commissione ha presentato al sottosegretario di Stato un memoriale.

Ministero Pubblica Istruzione.

Con decreto d'oggi il Senatore Senise è stato confermato presidente del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione.

Ieri il Ministro on. Orlando partì per Napoli.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Sono stati banditi due concorsi a premi per la costruzione di case coloniche per abitazioni degli agricoltori, nelle zone soggiete alla legge del bonificamento agrario dell'Agro romano.

— Sono stati approvati i nuovi statuti del Monte di Pietà di Civita Castellana e della Società di mutuo soccorso dei medici del Piemonte.

— S. M. il Re ha firmato il Decreto che riordina la Scuola industriale « Alberghetti » di Imola.

Col nuovo ordinamento la Scuola completa ed allarga i suoi insegnamenti, dando maggiore sviluppo a quelli pratici di officina ed aggiungendo anche una Sezione ed un laboratorio di elettrotecnica.

Per raggiungere tale scopo il Ministero di Agricoltura ha aumentato il suo contributo a favore della Scuola la elevandolo a lire 8000.

Consiglio della Previdenza.

Il Consiglio della Previdenza, in questi giorni convocato presso il Ministero di Agricoltura, ha preso in esame alcune riforme degli Statuti delle Casse pensioni e soccorso e del nuovo Istituto di Previdenza per il personale ferroviario, sul quale argomento ha riferito il comm. Magaldi.

Il Consiglio ha, per ragioni di equità, ammesso che possa farsi negli Statuti un trattamento di favore per i ferrovieri che abbiano già reso comodi, quando però siano stati presentati gli elementi necessari per poter dare della portata finanziaria dell'aumento da concedersi sulle pensioni e sui sussidi continuativi spettanti ai detti ferrovieri.

Si è poi in massima pronunciato favorevole a tutte le altre riforme, comprese quelle che migliorano in qualche parte i trattamenti fatti agli agenti; però per questi si è riservato di fare un nuovo esame e di pronunciarsi definitivamente quando siano state fornite dimostrazioni tecniche sull'ammontare dei nuovi oneri che importano e sulla possibilità di sostenerli con i mezzi attuali degli Istituti e con mezzi propri.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il nuovo organico.

Il progetto per l'ordinamento del cancelliere giudiziario, dei servizi amministrativi e del personale del Ministero di Grazia e Giustizia presentato dall'on. Ronchetti, pone fine al tortuoso sistema dell'insufficienza del personale di ruolo di fronte alle svariate deficienze di vita e dell'esuberanza di Ministero di circa 120 impiegati delle amministrazioni esterne, su 180 impiegati di ruolo.

Si migliorano inoltre quattro importantissimi uffici e cioè: il cancelliere centrale, l'ufficio per la pubblicazione degli atti del Governo, quello di traduzione e quello per la raccolta di studi legislativi e di legislazione comparata.

Ministero Poste e Telegrafi.

Jarac Jona, Brazioli Enrico, Cacciatore Egidio, Marietti Amedeo, Gatti Luigi fu Giovanni, Fumato Natale Felice e Montero Michelangelo, cadauno di ripresa, sono nominati cavalieri dell'Ordine della Corona d'Italia.

L'Amministrazione postale francese informa che è vietata dall'Amministrazione francia di cartoline postali illustrate ed oggetti simili, spediti quando siano in pacchi sotto fascia od in buste, a titolo di provviste o campioni, anche in quantità minima, perchè possibili di diritti doganali.

Ministero Marina.

Sono stati istituiti per la contabilità dei magazzini e depositi della R. marina, un registro analitico riassuntivo mod. A., in sostituzione degli elementi di varia natura mod. 4 e dei riassunti mod. 5, ed un elenco mod. B dei documenti costituenti tali contabilità, conformi a quelli annessi al decreto stesso.

Col 1.o luglio sbarcherà dalla « Sardegna » il tenente di vascello Gilberto Arrivabene, al quale è concessa la licenza straordinaria di tre mesi.

Il tenente di vascello Castrezzane imbarcherà a Genova sul piroscafo « Città di Milano » diretto a Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Il tenente medico Adriano Salvatore imbarcherà a Genova sul piroscafo « Principessa Irene » diretto a New York in servizio d'emigrazi one.

La squadra del Mediterraneo è partita per Maddalena.

La « Staffetta » è partita da Trapani e giunta a Palermo; la Betta 5 è partita da Spezia; la « Sanlia — E. Filiberto — G. Garibaldi — C. Alberto - Partenope — Caorli » sono partite da Spezia; il « Euridice è giunta a Rhodes; il « Erdinando » è partita da Trapani, il « Nembo — Aquilone — Turbine — Burea » sono partite da Spezia.

Il « Colombo » rimpatrierà dal Mar Rosso.

Informazioni Estere

Nell' Uruguay.

(S) **Montevideo**, 24 — Il Governo annunzia che il col. Gaiarza, alla testa delle truppe del Governo sconfisse gli insorti dopo un giorno e mezzo di combattimento a Cerro Largo, uccidendo o facendo 600 uomini. La cavalleria continua l'inseguimento agli insorti.

In Turchia.

Costantinopoli, 25. — Il Sultano ha firmato un *iradè* per gli armeni di Sassun, che saranno autorizzati a risiedere nuovamente nelle loro montagne, concedendo vantaggi importanti a quelli che si stabiliranno nella pianura di Muck.

Negli Stati Uniti d'America.

New York 25. — La nave ammiraglia degli Stati Uniti, *Brooklyn*, partirà prossimamente per Gi-

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra** 25 — In una lettera al conte Lichfield, il duca di Devonshire invita i suoi amici politici a non prender parte alla seduta dei rappresentanti al Congresso liberale unionista che si terrà per convocare, temendo che questa organizzazione serva a creare un ambiente favorevole al partito che tenda ad ottenere le riforme fiscali.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 25. — Il Pres. del Cons., Maura, ha dichiarato che la discussione della Convenzione col Vaticano alle Cortes sarà ingiornata al prossimo autunno se l'opposizione ne dimostrerà il desiderio.

Borse e Mercati

Roma, 24 Giugno 1904.

La settimana chiude fermissima con affari sufficientemente attivi. La liquidazione procede con grande facilità. Ricercatissimo la Rendita 5 0/0 da 104.25 a 104.30 contanti con un distacco in più di circa 20 cent, per fine prossimo.

Rendita 3 1/2 101.80 fine corrente 102 fine prossimo. Obbligaz. ferrov. 357 — Municipio Roma 504.

Azioni Banca d'Italia 1082 — Commerciale 752 — Credito italiano 584 — Banco Roma 122.50 — Acqued Acqua Marcia 1078 — Gas 1430 a 1425 — Omnibus 335 — Condotte 333.50 a 333 — Molini 345.50 — Metalli 145 — Carburo 1042 a 1038 — Zuccheri 94 a 94.50 — Cucirini 119 — Immobiliari 372 270.50 — Ferriere 54 — Veneta 118 — Forni 71 — Kerko 426 a 424 — Elettrochimica 187 a 189 — Navigazione 468 — Beni Stabili 230 — Impresa fondiaria 116 — Antimonio 515.

Cambi debuli. Francia 99.92 1/2 — Londra 25.17.

Cambio dazio doganale 27 Giugno L. 100.00

Dal 27 giugno al 3 luglio 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Prezzi di compensazione *fine giugno*

TITOLI	magg. aprile	TITOLI	magg. aprile
Rendita 5 0/0	103 40	104 25	Omnibus	331	—	343	—
Id. 4 1/2	101 —	101 80	Condotte	332	331	—	—
Id. 4 0/0	103 25	104 1	Molini Pant.	80	—	82	—
Id. 3 0/0	72 50	73 —	Id. A. Lucchesi	—	—	—	—
Obbligazioni			Metallurgica.	137	—	140	—
Ferrovie 3 0/0	354	357	Acq. Cedit.	1700	—	1740	—
Tirrene 4 0/0	516	517	Acq. Galliera	—	—	—	—
C. Roma 4 0/0	504	504	Acq. Marcia	1078	—	1080	—
Id. 3	342	343	Cacburo Ital.	1700	1720	—	—
F. R. Ital. 4 0/0	508	508	Id. Piemont.	210	—	210	—
Id. 3	—	—	Zucch. ital.	15	—	15	—
F. I. Ital. 4 1/2	5 9	516	Id. Valtasco	110	—	112	—
Id. 4 0/0	509	508	Cemenli	1145	—	1145	—
B. S. Spirito	503	503	Immobiliare	264	269	—	—
Cap. Ott. 7 0/0	—	—	Mediterr.	25	26	—	—
Immobili 4 0/0	248	248	Mont. Catria	85	86	—	—
Azioni			Off. Meccan.	122	123	—	—
F. Meridionali	722	722	Forni elettr.	68	70	—	—
» Mediterr.	—	—	Antimonio	515	—	—	—
» Sarde	372	372	Solfato Rame	45	40	—	—
Banca d'Italia	1073	1078	Navigaz. Gen.	455	462	—	—
Fond. Italiano	341	342	Valsugana	200	200	—	—
R. Commerc.	730	743	Piccola Sarda	—	—	—	—
Cred. Italiano	580	583	Risanamento	—	—	—	—
Banco Roma	115	121	Fond. Istrodd.	—	—	—	—
Acqua Marcia	1070	1070	Fondiarie Vita	—	—	—	—
Gas	1140	1410	Banca Genr.	—	—	—	—
			Banca Comm.	102	106	—	—

BORSE ITALIANE — 25 Giugno 1904

N. B. I prezzi sono due mesi.

| VALORI | Genova | Milano |

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 26 giugno 1904 — SS. Giovanni e Paolo
Leva il Sole alle ore 4.37 m. — Tramonta alle 7.47 s.
Leva la Luna alle ore 6.37 s. — Tramonta alle 3.37 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.
IN ITALIA.

Osservazioni del 25 giugno alle ore 8.

CITTÀ	Temp. ceragg.	Cielo	Mare	Temperatura nella 24 ore. massa.	min.
Genova	24.0	coperto	leg. mosso	27.0	22.2
Torino	19.4	3/4 coperto	—	26.0	18.0
Milano	22.0	coperto	—	33.5	19.3
Venezia	22.0	nebbioso	calmo	26.0	20.5
Bologna	24.4	1/2 coperto	—	29.3	19.1
Ravenna	23.4	sereno	—	28.6	18.9
Ancona	25.4	3/4 coperto	calmo	28.2	23.0
Firenze	22.4	coperto	—	31.3	18.4
Roma	21.6	3/4 coperto	—	31.0	19.1
Bari	23.0	coperto	calmo	26.0	19.9
Napoli	23.8	1/4 coperto	calmo	27.9	19.8
Cagliari	19.0	sereno	—	25.2	16.1
Trieste	20.0	sereno	—	21.6	13.3
Palermo	25.4	nebbioso	calmo	28.4	18.4
Messina	24.6	sereno	calmo	29.2	19.6
Cagliari	23.0	coperto	calmo	27.0	19.0

Probabilità: cielo vario al Sud e Sicilia, nuvoloso altrove con pioggie e temporali; venti moderati o forti meridionali; mare qua e là agitato.

IN EUROPA.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	10.8	3/4 coper.	Nizza	22.5	1/2 coper.
Amburgo	14.2	piovoso	Zurigo	18.1	3/4 coper.
Vienna	15.6	1/4 coper.	Costantin.li	—	—
Madrid	—	—	Malta	24.8	1/4 coper.
Parigi	11.8	piovoso	Atene	25.9	sereno

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì °60.7. Termometro centigr. *massima 29.5 minima 19.1.* Umidità relativa 50 massima 14.53. Vento a mezzodì S. Stato del cielo nuvoloso.

Rebus.

Sem Cam Jafet — Cleto Nobiltà Borghesia — **lli**

Spiegazione del Passatempo precedente :
VINTI

MORTI

Canadei Antonio, Rimini, 65, cuoco, celibe
Socci Giuseppe fu Antonio, Monsano, 43, contadino, celibe
Molinari Odoardo fu Carlo, Roma, 67, tipografo, conj
Giovannini Lucio di Giovanni Battista, Palombara, 21, legaliori, celibe
Trani Giovanni Battista fu Luigi, Velletri, 69, gassista, ved
Fabbri Romolo di Giuseppe, Roma, 24, scalpellino, conj
Pacconini Vincenzo fu Antonio, Genzano, 66, calzolaio, celibe
Falchi Pierino di Domenico, Roma, 14, tappezziere, celibe
Pepoli Francesco fu Giuseppe, Roma, 56, facchino, conj
Cantini Barbara fu Francesco, Montepulciano, 75, ved Fabricesori
Caracalle Gaetano, Lago, 52, fruttivendolo, celibe
Belardinelli Pietro fu Raffaele, Roma, 65, giornalaio, celibe
Mati Luisa, Roma, 83, ved Gastani
Piazza Letizia di Pacifico, 9
Callegarin Giovanni Battista, fu Giuseppe, Verona, 52
Storti Giovanni Battista, fu Nicola, Città di Castello, 82, sacerdote, celibe
Cataluffi Domenico di Ercole, Roma, 12, litografo, celibe
Facchetti Anna fu Luigi, Corvara, 65, conj Salissoi
Pegolotti Maria fu Giovanni Maria, Corelo, 62, conj Milesi
Soerri Elisa fu Andrea, Castiglione Teverina, 36, conj Monciani
Gualazzi Cesare di Angelo, Cremona, 32, militare, celibe
Calligari Sante di Mariano, Roma, 11
Pietroni Augusto fu Alessandro, Roma, 8
Di Cesare Giovanni fu Stefano, Casalincontrada, 61, ortolano, conj
Luciani Augusto fu Pietro, Roma, 44, fornaio, conj
Sperandio Augusto, Roma, 55, falegname, ved
Pilosa Vincenzo fu Saverio, Formia, 35, conj I atoldi
Di Tommasi Pietro di Luigi, Roma, 11
Pietrantonio Pietro fu Giuseppe, Pretaro, 54, conj
Folgori Rosa fu Marco, Roma, 77, ved Crielene
Tomassetti Nicolina fu Luigi, Roma, 73, nubile
Federici Maria fu Mariano, Frascati, 56, conj Consoli
Gorga Lucia di Giuseppe, Gavignano, 24
Salicecia Luigia fu Giovanni Battista, Tagliacozzo, 68, conj Antonucci
Rinaldi Rosa fu Gabriele, Piperno, 63, conj Proia
Conti Vittorio fu Gabriele, Civitavecchia, 38, conj Belardi
Deicioli Achille fu Luigi, Roma, 32, carrettiere, conj
Evangelisti Luisa di Giuseppe, Roma, 39, conj Tamagnini

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero LL. PP. - 22 - luglio - Sistemazione della strada anullaria alla bonifica di Terrara nel Comune di Foggia m. 25.600. Pre. L. 369.000.

Prezzo del frumento.
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 26 Giugno 1904.

	1900	*1901*	*1902*	*1903*	*1904*
	26|12	25|1	27|12	26|12	19|12	25|12	18|6	25|6
Parigi . .	19.85	19.15	22.12	21.12	20.52	22.62	20.12	19.62
Berlino . .	18.68	19.75	21.50	19.81	20.12	20.43	21.50	21.25
Vienna . .	16.43	16.31	18.93	16.67	—	—	—	—
Budapest .	15.75	15.92	18.38	16.43	16.31	16.31	18.77	18.05
Londra . .	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York .	15.08	15.30	16.40	15.51	16.19	16.40	17.40	17.04
Chicago . .	13.93	13.91	15.45	14.77	15.42	15.80	16.15	16.15
Odessa . .	14.60	14.10	14.12	14.43	14.54	14.37	—	15.00
Galatz . .	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono ribasso dappertutto. Anche la prossima miietitura delle messi europee e dei rilevanti stocks che posseggono i paesi esportatori.

Nelle Indie quest'anno si è avuto un raccolto eccezionalmente abbondante in modo da bilanciare la scarsezza preveduta del raccolto nord americano. Agli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili e pronte per la esportazione ascendono ad oltre 5 milioni settecentomila ettolitri, mentre l'anno scorso a questo tempo sorpassavano 6 milioni 400 mila.

In Italia la miettitura procede regolarmente in vari luoghi. Il raccolto in qualche regione si valuta medio ed in alcune oltre al disotto della media.

I mercati, nella decorsa settimana, si mostrarono abbastanza animati; ma si conclusero pochi affari: le quotazioni oscillarono fra L. 22,0 e Lire 25,00 per quintale.

Monte di Pietà.

Martedì 28 giugno 1904 « *La 1ª Custodia vende:*
Gli ogretti d'oro ora rimasti i di 3 novembre 1903 suo alla polizza n. **70060.**
Gli oggetti di biancheria e vestiario arretrati il di 21 novembre 1903 fino alla polizza n. **83500.**
La 1ª Custodia vende:
Gli oggetti d'oro, di biancheria e vestiario arretrati 1903.
Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 3
Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 27 saranno esposti principali pegni da vendersi nel giorno successivo

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di *Adelina Dol Valle de Paz*

XXI

In cui Camaleux comincia le ostilità

— E lei se ne sta a Parigi?
— Vado e vengo, signora...
— Difatto, la prima volta che misi piede in un teatro, mi parve di averla scorta....
— Quando?
— Tre o quattro giorni fa, credo mercoledì.....
— E' vero, ero all'Opera, ma io non l'ho vista.
— Ero in fondo ad un palco dove i suoi cannocchiali non potevano cercarmi. E poi lei non era sola...credo...
— Ha ragione, signora, ero con un giovanotto. La signora Jackson arrossì nel pronunciare le parole che avevano provocato l'ultima risposta, ma quasi subito svanirono rossare e imbarazzo.
— E quel giovanotto è suo parente? domandò con la stessa spigliatezza dimostrata all'arrivo del conte.
— No, signora.
— Suo amico, allora?
— Fin da ora, egli è diventato l'uomo a cui m'interesso più che tutto.
— Dunque lo conosce da poco?
— Si e no, signora.
— Questa risposta è strana!
— E nonpertanto è l'unica che possa fare.
— Dunque è un enigma?
— Ha trovato la parola.
— Davvero?
— Non scherzo, disse il conte con serietà.
— Si può sapere il senso?
— Se desidera...
— Oh! non lo desidero che tanto quanto non sono indiscreta, rispose la vedova con molta naturalezza.
— Ebbene! signora in due parole, questa è la storia. Or sono ventidue anni, io abitava il palazzo che abito presentemente. Il mio portiere approfittando della mia assenza, era uscito nella serata ed aveva lasciato socchiuso il portone per andare a bere, suppongo cogli uomini di scuderia, allorchè ritornando trovò sotto l'atrio un bambino. Al mio ritorno mi narrò l'accaduto e mi domandò ciò che doveva fare. Sorpreso quanto lui della strana scoperta, gli consigliai di tener il bimbo fino a nuovo ordine.
Sperava che l'avrebbero reclimato; ma non essendosi presentato alcuno, in capo a cinque giorni risolvetti di renderlo alla sorte che forse i suoi genitori avevano voluto fargli.
Ero giovane, stordito, dedito ai piaceri, non volli caricarmi di quel fardello, ed ordinai al mio portiere di andare a depositare il bimbo in una casa vicina qualsiasi. Mi obbedì e lo abbandonò in un viale d'una casa della Grao Via di Batignolles, a cui eravamo prossimi....
— Il suo palazzo sicchè, è situato presso il viale esterno? domandò l'americana tormentando le pagine d'un libro.
— Perfettamente all'angolo.
— Ah! esclamò la dama, rialzandosi come per meglio ascoltare.... Continui.
— Il bimbo fu portato dal commissario di polizia del quartiere poi ammesso all'ospizio. I giornali ne parlarono. Trascorsero parecchi anni; non dirò che avevo dimenticato il fatto, poichè qualche volta mi rimproveravo di aver abbandonata la povera creatura; ma non me ne occupai più, allorchè uno dei miei amici venne, senza volere, a ricordarmi quelle dolorose circostanze. Per quanto d'origine americana aveva abitato Parigi parecchio tempo, ed io aveva avuto occasione di stringere amicizia con lui. Si chiamava Thompson.
— Thompson!... ripetè la vedova.
— Si, l'ha conosciuto?
— Forse, rispose l'americana riprendendo la sua posizione indolente. E' vero che vi son tanti Thompson!... Quello di cui parlo era un biondettino originario della Carolina.....
— Non è lo stesso, interruppe il conte; il mio era alto, bruno, nato agli Stati Uniti, abitava New-Gork dove aveva conosciuto un certo Giorgio Moore...
La signora Jackson che si gingillava col suo libro, lo lasciò cadere a un tratto, e si chinò per raccoglierlo; ma il conte la prevenne e lo porse alla bella vedova.
— Grazie, e scusi!
— Oh! ma come è rossa signora! esclamò Camaieux sorridendo.
— Non è niente... il caldo... il movimento che ho fatto...
— E' facile. Bene! a che punto ero?
— Il suo Thompson, aveva conosciuto un certo... Giorgio... Moore... mi pare?
— Ah! si. Quel Giorgio Moore era uno dei compagni di Thompson. Aveva contratto nella Virginia un matrimonio, di cui le racconterò le strane complicazioni, a meno che questa storia non l'affatichi...
— Nemmeno per sogno! continui.
— Orbene, in seguito ad avvenimenti incredibili, il figlio di Giorgio Moore era stato condotto a Parigi, ed era scomparso, proprio all'epoca in cui trovai il bimbo di cui le parlavo. Questo mi dette a pensare, ma non vi avrei dato maggior importanza di quello che il fatto meritava, se, non fossi venuto a conoscere da un capo all'altro la storia di Giorgio Moore, di sua moglie, di suo figlio della mulatta Anna, del signor Trombly, e di Tommaso Moore, fratello di Giorgio, che aveva fatto una parte molto compromettente nel dramma.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, tartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante " Singer "
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102ª, 103, 103ª
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

Comperate **FOULARD SETA!**

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.
Specialità: **Foulards seta** stampati, **seta greggia, Messalines, Louisines, Ricami svizzeri** ecc., per abiti camicette da L. 1,20 il m.
Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER & Cᵒ, Lucerna M 28 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Real Case.

V. COSTANTINI
ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

STABILIMENTI TERMO-MINERALI
CHIANCIANO
(Linea Siena-Chiusi)

Sono situati a 588 m. sul livello del mare, in posizione *salubrerrima*, incantevole.
Acqua Santa, acidula-alcalina, efficacissima nelle malattie di *fegato*, negli stati *uricemici*, nelle *dispepsie* e nei *catarri* dello stomaco e dell'*intestino*, nei catarri delle *vie urinarie*.
Straordinaria la sua azione contro la calcolosi del fegato. dei reni e della vescica.
Bagni solforosi caldi, utili nelle malattie della pelle, nelle artriti, nevriti, nevralgie ecc.
Istituto elettroterapico e Kinesiterapico.
Idroterapia — Gabinetto di analisi.

Direttore onorario — S. E. il Prof. Guido Baccelli
Consulente effettivo — Prof. Comm. Grocco
Servizio Sanitario: Direttore - Prof. R. Silvestrini di Firenze — Dott. Conti e Dott. Boeri.

Concessionario - CESARE GUARDINI - Chianciano

STAZIONE BALNEARIA - GIUGNO-OTTOBRE

L'Acqua Santa di Chianciano si trova in vendita presso i principali Depositarii di Acque Minerali.

Coll'invio di semplice carta da visita si riceverà opuscoli gratis.

VERNICI CHINESI
colorate, brillanti e di rapidissima essiccazione

Si applicano con massima facilità su lavori di latta, zinco, ottone, stagno, capsule, nonchè su biciclette e mobili in legno cervato, cornici lavori d'intaglio, e lampadine elettriche.
Boccetta da L. 0,60, 1, 1,80 caduna — Litro L. 6 e 1/2 litro 3,50
Cataloghi a colori si spediscono *gratis*.

VERNICE PER DORARE O ARGENTARE

Con poca spesa ed in pochi minuti si possono dorare od argentare **Cancellate, Candelabri, Statue, Cornici** e qualunque oggetto di **legno, metallo, vetro, cuoio, marmo, gesso**, ecc.
Lato da 1 Kg. L. 6 - 1/2 Kg. L. 3 1/4 Kg. L. 1,75
Piccole scatole di saggio contenenti 1 boccetta vernice, 1 cartina oro o argento, 1 pennello ed 1 piattino **L. 1.20** caduna.

Paramatti Annibale
già RATTI e PARAMATTI
Fabbricante colori, vernici, pennelli - TORINO
Vendita in **Roma** presso la **Filiale della Casa, Via Quattro Fontane, 21-B** e presso i principali **Colorari e Droghieri.**
(Sconto ai rivenditori)

SOCIETA' ITALIANA
per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società Anonima con Sede in Milano
Capitale Sociale L. 190 milioni, interamente versato (ammortizzato per Lire 699,000)

Conforme a deliberazione presa dal Consiglio d'Amministrazione, a datare dal 1° luglio p. v. sarà pagato ai portatori delle **Azioni** sociali - contro presentazione della cedola n. 37 - presso le Casse della Società in **Milano, Foro Bonaparte 31** ed in **Napoli Stazione Centrale**; o presso le Case e Banche incaricate, un secondo acconto di L. **7,50** per ciascuna Azione sul dividendo dell'esercizio 1903-1904.

Il pagamento dell'interesse fisso semestrale maturantesi al 1° luglio 1904 sulle **Obbligazioni** sociali 4 0/0 avrà luogo a cominciare dal detto giorno - contro presentazione della cedola n. 28 - presso le Casse della Società in **Milano, Foro Bonaparte 31** ed in **Napoli, Stazione Centrale**, o presso le Case e Banche incaricate.
Milano, Giugno 1904.
La Direzione Generale.

VINO PRONTO

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per assoluta sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Cesso Umberto I N. 380.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole, L. 1 - In più di 25. Cent. 5 cad.

Montecelio affittasi piccolo appartamento tre ambienti mobiliati primo piano, prossimo alla piazza. Occorrendo si può disporre di altri due ambienti. Trattative Roma Ruggeri, Sediari 78. 164

Villanova Alfina (Orvieto) altimetria 550. Affittansi estate autunno due appartamenti mobiliati, uno camere 10, altro 6 camere e terreno coperto, acqua potabile, gas, sala biliardo, telefono, laghetto, boschi abbondenti di cacciagione Dirigersi Paolo Dominici, Principe Umberto 7 Roma, oppure Amilcare Manassei Orvieto. 165

Albano Laziale affittasi villa con Cappella annesso scuderia e tutti i conforti moderni. Dirigersi Albano, via Castro Pretorio 12. 165

Spello Villeggiatura estiva. Affittansi nuovi appartamenti mezzi mobiliati 500 metri sul livello del mare, orto, giardino, terrazze, dominanto la valle umbra. Prezzi miti anche per viveri. Rivolgere lettera al proprietario Sodi (Spello). 166

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Lungo Tevere Mellini 34 affittasi appartamento cinque camere camerino cucina al quarto piano. Pigione 100 mensili. 162

Via Campo Carleo 25 piano 3 affittasi appartamento vani 8 e cucina con terrazza a livello. 163

Appartamento 6 camere, altri ambienti, cucina, acqua, gas. Via Banchi Vecchi 129 p. 1. Trattative stesso casamento, ingresso piazza Sforza Cesarini 41 p. 3. 164

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, vercches, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal podicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Rocchi N. 84 p. 1. Telefono 2686. 168

Panche da giardino preferibilmente in ferro cercasi d'occasione. Rivolgersi Roma via Borgognona 12. 163

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia dosimiliata nella famiglia Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova. Dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Per allieve di canto La signora Marianni De Angelis distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di piano madre di famiglia maestra di pianoforte vedova, con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 168

Distinta Signorina che conosce Pianoforte e bernese si impartisce il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via 8 Nicola dei Cesarini 56. 346

Signorina istruita cerca occupazioni ufficio commerciale, o negozio: cassiera, commessa. Scrivere A. L. posta. Roma. 97.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo forno posta Roma 941

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.35	7.—	8.10	13.20	16.40	19.50	22.46
Pisa	5.—	8.30	14.40	20.40	23.13	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Pisa-Livorno .	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona.	6.10	—	12.—	18.5	22.37	—	—
Firenze-Milano .	—	9.30	2.—	14.30	—	23.10	—
Grosseto			13.15				
Tivoli-Avezzano	7.30	—	11.50	—	17.5	20.25	—
Tivoli	7.30	9.40	—	11.50	17.5	20.35	—
Civitavecchia . .	5.30	—	—	—	17.—	—	—
Frascati	6.20	9.—	12.10	15.—	17.30	—	19.35
Marino-Albano. .	7.14	8.40	9.45	11.55	13.35	14.10	16.25
						18.20	19.45
Assisi-Settimo	6.1	—	9.20	13.46	—	18.5	—
Velletri-Terracina .	6.28	—	—	12.14	—	—	—
Velletri	6.30	—	11.38	19.2	17.14	—	—
Rocca Priora-Vitorchiano	6.20	—	11.35	18.5	—	—	—
Fiumicino . . .		8.30	17.45	—	—	—	—
Nandela-Subiaco	7.30	—	17.5	—	—	—	—

Il treno delle 12.35 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18.20 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9	12.55	14.10	18.30	20.14	23.50
Pisa	2.—	8.40	—	10.10	16.30	—	—
Torino	1.40	8.40	—	10.10	16.30	22.30	23.48
Milano-Pisa . .	1.40	8.40	—	10.10	16.30	22.30	23.48
Ancona-Foligno .	7.—	—	11.40	14.30	—	21.15	—
Milano-Firenze .	7.20	13.10	—	15.20	—	—	21.55
Grosseto	8.50						
Avezzano-Tivoli .	7.—	9.55	13.50	—	21.—	—	—
Tivoli	8.5	9.55	13.50	17.35	—	21.—	—
Civitavecchia . .	6.57	—	—	—	—	19.30	—
Frascati	6.57	8.40	10.40	13.54	18.9	21.20	22.23
Settimo-Assisi .	8.17	—	13.20	19.25	21.36	—	—
Rocca Priora . .	8.34	8.20	9.10	11.25	14.45	17.50	19.43
						21.5	23.5
Terracina-Velletri .	9.31	—	—	—	20.50	—	—
Velletri	8.17	—	9.31	13.20	20.50	—	—
Vitorchiano-Roccigliano.	8.45	14.55	—	21.40	—	—	—
Fiumicino . . .	8.30	—	—	16.30	—	—	—
Subiaco-Nandela .	9.45	—	—	—	20.50	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.20	11.50	15.15	18.10	—	—
Bagni a.	7.45	10.15	12.35	16.20	19.5	—	—
Tivoli a.	7.47	10.44	13.10	17.—	19.36	—	—
Tivoli p.	5.50	7.50	11.50	16.30	17.38	19.6	—
Bagni p.	6.28	8.25	12.24	16.50	19.19	19.55	feat.
Roma a.	7.05	8.40	13.4	17.45	19.34	20.35	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Borgue - Wirz

ASMA ED AFFANNO
bronchiale e nervoso cardiaco
guarigione radicale con
l'Antiasmatico Colombo
Asmatici volete calmar l'ira posso le guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore! Spedite biglietto da visita alla premiata *Farmacia Com. Colombo. Rapallo Ligure* che gratis manda l'istruzione. Gratis pure si riuzione contro il **Diabete.**

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 13
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 15. Permesso di rilasciarsi al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12 1/2.
Museo Kircheriano: via Coll. Romano 27, 8 alle 13
Id. ANTICHITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 13.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— **ARTE MODERNA:** via Nazionale dalle 9 alle 13.
Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica dalle 8 ai tram.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 11.30.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via delle Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 77 dalle 9 alle 16.
Teatro Barcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Esposizione Belle Arti: Via Nazionale.

Ingresso Cent. 25.

Ingresso Scipione e Colombario di Pomponio Mirtale via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera grande e salotto ed anche camera sola affittasi in via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala destra. 130

Appartamento elegantemente ammobigliato e camera salotto divisa uso cucina presso di vuoto. S. Nicolò Tolentino N. 41 P. Nobile da trattare dalle 4 alle 6. 167

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Estate 4 Asciugamani 3 Grazie promossa: pregare sia lunghissima. Appena ricevuta risponderò lungamente. Avvertirmi se proferisci scriva lo subito. Panama. Tua amore sola mia vita. Struggomi desiderio tuoi baci. Tuo per sempre INVERNO 168

Hidden Tenerezza infinita, bacioni idealmente belli alla bimba cui buona, appassionata, devota... Follemente felice per ricevuta notizia. Attendesi fremendi, pazissime gioie, sogno volino presto questi giorni ore istanti ineffabili, davvero sovrumani, ritornino ancora!!

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**